

Edizione  
in lingua italiana

## Comunicazioni e informazioni

| <u>Numero d'informazione</u> | Sommario   | Pagina |
|------------------------------|--|--------|
|                              | <i>I Comunicazioni</i>   |        |
|                              | <b>Commissione</b>   |        |
| 2003/C 147/01                | Tassi di cambio dell'euro .....  | 1      |
| 2003/C 147/02                | Aiuti di Stato — Regno Unito — Aiuto C 30/03 (ex N 788/02) — Peugeot Ryton — Invito a presentare osservazioni ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 2, del trattato CE <sup>(1)</sup> .....   | 2      |
| 2003/C 147/03                | Aiuto di Stato — Spagna — Aiuto C 38/01 (ex N 850/2000) — Aiuti alla ricerca e allo sviluppo per il sito di Zamudio (Paese Basco) — Invito a presentare osservazioni a norma dell'articolo 88, paragrafo 2, del trattato CE <sup>(1)</sup> ..... | 6      |
| 2003/C 147/04                | Notifica preventiva di una concentrazione (Caso COMP/M.3204 — Montagu Private Equity/Actaris) — Caso ammissibile alla procedura semplificata <sup>(1)</sup> .....  | 9      |
| 2003/C 147/05                | Elenco delle organizzazioni che hanno ricevuto un finanziamento comunitario a scopi ambientali .....   | 10     |
| 2003/C 147/06                | Applicazione uniforme della nomenclatura combinata (NC) (Classificazione delle merci)  | 12     |
| 2003/C 147/07                | Comunicazione della Commissione nel quadro dell'applicazione della direttiva 98/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 giugno 1998, relativa alle macchine modificata dalla direttiva 98/79/CE <sup>(1)</sup> .....                 | 13     |
| 2003/C 147/08                | Comunicazione della Commissione nell'ambito dell'applicazione della direttiva 96/48/CE del Consiglio <sup>(1)</sup> .....  | 37     |

### II Atti preparatori

.....

| <u>Numero d'informazione</u> | Sommario ( <i>segue</i> )   | Pagina |
|------------------------------|---|--------|
|                              | III <i>Informazioni</i>   |        |
|                              | <b>Consiglio</b>  |        |
| 2003/C 147/09                | Testi pubblicati nella <i>Gazzetta ufficiale dell'Unione europea</i> C 147 E .....  | 40     |
|                              | <b>Commissione</b>  |        |
| 2003/C 147/10                | Risultati delle gare (aiuto alimentare comunitario) .....   | 41     |
| 2003/C 147/11                | Invito a presentare proposte per l'iniziativa «Lotta all'esclusione dal mondo del lavoro»<br>pubblicato dall'ESZA — Agenzia esecutiva nazionale del Fondo sociale europeo ..... | 42     |

## I

(Comunicazioni)

## COMMISSIONE

Tassi di cambio dell'euro <sup>(1)</sup>

23 giugno 2003

(2003/C 147/01)

1 euro =

| Moneta | Tasso di cambio   | Moneta  | Tasso di cambio |                      |           |
|--------|-------------------|---------|-----------------|----------------------|-----------|
| USD    | dollari USA       | 1,1539  | LVL             | lats lettони         | 0,6493    |
| JPY    | yen giapponesi    | 136,19  | MTL             | lire maltesi         | 0,4273    |
| DKK    | corone danesi     | 7,4252  | PLN             | zloty polacchi       | 4,428     |
| GBP    | sterline inglesi  | 0,6947  | ROL             | leu rumeni           | 37 910    |
| SEK    | corone svedesi    | 9,0965  | SIT             | tolar sloveni        | 233,865   |
| CHF    | franchi svizzeri  | 1,5343  | SKK             | corone slovacche     | 41,829    |
| ISK    | corone islandesi  | 86,65   | TRL             | lire turche          | 1 652 000 |
| NOK    | corone norvegesi  | 8,1775  | AUD             | dollari australiani  | 1,7368    |
| BGN    | lev bulgari       | 1,9462  | CAD             | dollari canadesi     | 1,5755    |
| CYP    | sterline cipriote | 0,58514 | HKD             | dollari di Hong Kong | 8,9989    |
| CZK    | corone ceche      | 31,495  | NZD             | dollari neozelandesi | 1,9708    |
| EEK    | corone estoni     | 15,6466 | SGD             | dollari di Singapore | 2,0064    |
| HUF    | fiorini ungheresi | 260,3   | KRW             | won sudcoreani       | 1 373,43  |
| LTL    | litas lituani     | 3,4531  | ZAR             | rand sudafricani     | 9,1794    |

<sup>(1)</sup> Fonte: tassi di cambio di riferimento pubblicati dalla Banca centrale europea.

**AIUTI DI STATO — REGNO UNITO****Aiuto C 30/03 (ex N 788/02) — Peugeot Ryton****Invito a presentare osservazioni ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 2, del trattato CE**

(2003/C 147/02)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Con la lettera del 30 aprile 2003, riprodotta nella lingua facente fede dopo la presente sintesi — la Commissione ha comunicato al Regno Unito la propria decisione di avviare il procedimento di cui all'articolo 88, paragrafo 2, del trattato CE in relazione all'aiuto in oggetto.

La Commissione invita gli interessati a presentare osservazioni in merito all'aiuto riguardo al quale viene avviato il procedimento entro un mese dalla data di pubblicazione della presente sintesi e della lettera che segue, inviandole al seguente indirizzo:

Commissione europea  
Direzione generale della Concorrenza  
Protocollo Aiuti di Stato  
Rue de la Loi, 200  
B-1049 Bruxelles  
Fax (32-2) 296 12 42

Dette osservazioni saranno comunicate al Regno Unito. Su richiesta scritta e motivata degli autori delle osservazioni, la loro identità non sarà rivelata.

**TESTO DELLA SINTESI**

Con lettera del 16 dicembre 2002, le autorità del Regno Unito hanno notificato alla Commissione, ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 3, del trattato CE un progetto di aiuti a finalità regionale in favore di Peugeot Citroën Automobiles UK Ltd. (in appresso «Peugeot»). Peugeot è una controllata del gruppo francese PSA Peugeot Citroën.

Il progetto notificato riguarda gli investimenti necessari per la produzione del modello destinato a sostituire l'attuale Peugeot 206 e sarà realizzato presso l'attuale stabilimento PSA di Ryton, nella regione delle West Midlands. Ryton-on-Dunsmore è una regione ex articolo 87, paragrafo 3, lettera c), cui si applica un massimale regionale del 10 % ESN per il periodo 2000-2006.

Dalla notificazione risulta che il progetto dovrebbe essere avviato nel 2003 e portato a termine nel 2008. Secondo le autorità del Regno Unito il progetto comporta la trasformazione degli attuali stabilimenti e necessita di investimenti pari a un importo nominale di 187,760 milioni di GBP.

Le autorità del Regno Unito sostengono che il progetto è mobile e che PSA sta attualmente considerando il sito alternativo di Trnava, in Slovacchia. Trnava è stata scelta nel gennaio 2003 come ubicazione per uno stabilimento nuovo su un sito vergine («greenfield») che nel 2006 inizierà la produzione di macchine utilitarie dello stesso tipo di quelle previste per Ryton. Secondo le autorità del Regno Unito, PSA sta valutando la

possibilità di ampliare la capacità programmata a Trnava e di sopprimere gradualmente la produzione a Ryton [...] <sup>(1)</sup>.

L'aiuto notificato è concesso nel quadro del regime di aiuti (Regional Selective Assistance) già autorizzato, e ammonta a 16,195 milioni di GBP ESL in valore attuale (prendendo come anno di base il 2002 al tasso di attualizzazione del 6,01 %). Sempre in valore attuale, gli investimenti ammissibili sono pari a 165,017 milioni di GBP. L'intensità di aiuto notificata dalle autorità del Regno Unito corrisponde pertanto al 9,81 % ESL.

La Commissione dubita che il progetto rispetti i requisiti di necessità e proporzionalità enunciati nella disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato all'industria automobilistica.

Per quanto riguarda la necessità, la Commissione dubita che lo stabilimento di Trnava costituisca un'alternativa valida per il progetto. Le autorità del Regno Unito non hanno presentato uno studio di localizzazione comparato dei due siti, né fornito sufficienti prove dettagliate per dimostrare che l'impresa sta attivamente considerando un'ubicazione alternativa. Si tratta tuttavia di informazioni necessarie per valutare la mobilità del progetto, che rappresenta un requisito fondamentale per stabilirne la necessità.

<sup>(1)</sup> Segreto d'affari.

Per quanto riguarda la proporzionalità, la Commissione dubita che l'analisi costi-benefici presentata per dimostrare che l'alternativa di Trnava sarebbe più conveniente per PSA sia completa. In particolare:

- In questa fase non è stato sufficientemente dimostrato che i costi di investimento a Trnava sono inferiori rispetto a Ryton. Nell'analisi costi-benefici, in particolare, non sono stati inclusi i costi dei terreni (sebbene, per quanto riguarda Trnava, si tratti di un nuovo insediamento su un sito vergine) e i costi di edifici, macchinari e attrezzature sono nettamente inferiori rispetto a Ryton.
- I vantaggi in termini di costi di materiali e attrezzature, riportati nell'analisi costi-benefici, non sono basati su prove documentali.
- La percentuale di svantaggio regionale di Ryton indicata non è stata aggiustata in modo da tenere conto dell'aumento di capacità di produzione di PSA in Europa per la durata complessiva del progetto, come è invece richiesto dalla disciplina degli aiuti all'industria automobilistica.

#### TESTO DELLA LETTERA

«The Commission wishes to inform the United Kingdom that, having examined the information supplied by your authorities on the aid/measure referred to above, it has decided to initiate the procedure laid down in Article 88(2) of the EC Treaty.

#### 1. PROCEDURE

1. By letter dated 16 December 2002 the authorities of the United Kingdom notified a plan to grant regional aid to Peugeot Citroën Automobiles UK Ltd (hereafter Peugeot). The Commission requested further information on 7 February 2003, which was provided by the authorities of the United Kingdom by letter dated 7 March 2003 and registered on 14 March.

#### 2. DESCRIPTION OF THE MEASURE AND ITS RECIPIENT

2. The planned aid would be granted to Peugeot, a subsidiary of the French group PSA Peugeot Citroën (hereafter PSA). PSA designs, manufactures and sells motor vehicles. In 2002 PSA sold 3 267 500 vehicles, achieving a turnover of EUR 54,436 billion, and an operating margin of EUR 2,913 billion.

#### The project

3. The notified project concerns the investment necessary for the production of the replacement model [...] (\*) and derivatives of the current Peugeot 206.
4. Current capacity at the Ryton plant is of 183 500 vehicles/year. The plant produced 190 000 Peugeot 206 in 2001. After introducing a fourth shift in 2002, it plans to reach production of 230 000 vehicles in 2003. The current 206 model will be phased out in 2006, with the introduction of a replacement model that will use a new platform. Capacity at the plant is foreseen to remain constant at 183 500 vehicles/year.

5. The planned start of the notified project is 2003, and the planned completion date 2008. According to the authorities of the United Kingdom, the project involves the installation of new (paintshop, metal finish) or transformed (bodyshop retooling for the different platform, final assembly) lines for the production of the new [...] (\*) model. Infrastructure works will include improved environmental, working and safety conditions, and a new car park for finished vehicles. According to the United Kingdom, total required investment will amount to GBP 187,760 million in nominal terms.
6. According to the authorities of the United Kingdom, the project is mobile, and PSA is considering the alternative site of Trnava, in Slovakia, for the project. PSA announced in January 2003 that Trnava has been chosen as the location for a greenfield investment. The new Trnava plant will start production in 2006, and will produce 300 000 small cars/year of the [...] (\*) type. According to the authorities of the United Kingdom, PSA is considering whether to expand projected capacity at Trnava, while phasing out production at Ryton [...] (\*).

#### Legal basis, investment and aid amounts

7. The project takes place at the existing PSA plant in Ryton, in the West Midlands region. Ryton-on-Dunsmore is an Article 87(3)(c) area, whose regional ceiling is 10 % NGE for the 2000 to 2006 period.
8. The notified aid is granted under the approved Regional Selective Assistance scheme<sup>(2)</sup> with the legal basis in section 7 of Industrial Development Act of 1982.
9. The proposed aid takes the form of a direct grant, and would be paid over the 2003 to 2008 period. It amounts to nominal GBP 19,1 million gross grant equivalent, with an actualised value of GBP 16,195 million gross grant equivalent (base year 2002, discount rate 6,01 %). Eligible investments amount to GBP 187,760 in nominal values, and to GBP 165,017 million in actualised values. Therefore, the aid intensity notified by the authorities of the United Kingdom is 9,81 % gross grant equivalent.
10. According to the notification, no other Community aid or financing has been allocated to the project.

#### 3. ASSESSMENT OF THE AID

11. In accordance with Article 6(1) of Council Regulation (EC) No 659/1999 of 22 March 1999, the decision to initiate proceedings shall summarise the relevant issues of fact and law, shall include a preliminary assessment from the Commission as to the aid character of the proposed measure, and shall set out the doubts as to its compatibility with the common market.
12. The Commission considers, at this stage of the procedure, that the measure constitutes State aid within the meaning of Article 87(1) of the EC Treaty. It would be financed by the State or through State resources; moreover, given that it represents a significant proportion of the project funding, it is likely to distort competition within the Community, giving an advantage to Peugeot over other companies not receiving aid. Finally, the market for motor vehicles is characterised by extensive trade between Member States.

(\*) Business secret.

<sup>(2)</sup> Commission Decision of 25 April 2000 not to raise objections on the case N 731/2000 (OJ C 211 of 28 July 2001, p. 48).

13. Article 87(2) of the EC Treaty lists certain types of aid that are compatible with the EC Treaty. In view of the nature and purpose of the aid, and the geographical location of the firm, subparagraphs (a), (b) and (c) are not applicable to the plan in question. Article 87(3) specifies other forms of aid, which may be regarded as compatible with the common market. The Commission notes that the project is located in the area of Ryton-on-Dunsmore, which qualifies for assistance under Article 87(3)(c), with a maximum regional ceiling of 10 % NGE.
14. The aid in question is intended for Peugeot, which manufactures and assembles cars. The firm is therefore part of the motor vehicle industry within the meaning of the Community framework on State aid to the motor vehicle industry (hereinafter the car framework) <sup>(3)</sup>.
15. The car framework specifies that aid which the public authorities plan to grant to an individual project under an authorised aid scheme for a firm operating in the motor vehicle industry must, in accordance with Article 88(3) of the Treaty, be notified before being granted if either of the following thresholds is reached: (i) total cost of the project equalling EUR 50 million, (ii) total gross aid for the project, whether State aid or aid from Community instruments equalling EUR 5 million.
16. Both the total cost of the project and the amount of aid exceed the notification thresholds. Thus, in notifying the proposed aid for Peugeot, the authorities of the United Kingdom have complied with the requirements of Article 88(3) of the Treaty.
17. According to the car framework, the Commission shall ensure that the aid granted is both necessary for the realisation of the project and proportional to the gravity of the problems it intended to solve. Both tests, necessity and proportionality, must be satisfied if the Commission is to authorise State aid in the motor vehicle industry.
18. According to point 3(2)(a) of the car framework, in order to demonstrate the necessity for regional aid, the aid recipient must clearly prove that it has an economically viable alternative location for its project. If there were no other industrial site, whether new or in existence, capable of receiving the investment in question within the group, the undertaking would be compelled to carry out its project in the sole plant available, even in the absence of aid. Consequently, no regional aid may be authorised for a project that is not geographically mobile.
19. In order to assess mobility of the project, the Commission requires all available documentary evidence that can demonstrate the existence of a viable geographical alternative for the project. In particular, plant location studies should be provided wherever possible.
20. The Commission doubts at this stage that Trnava can be considered as a viable alternative to Ryton for the project in question. Even though the Commission formulated a request in this sense in its letter of 7 February 2003, a location study comparing the two locations has not been submitted, nor has sufficient circumstantial evidence that Trnava is a viable alternative. In their letter of 7 March 2003, the authorities of the United Kingdom affirm that the Trnava location has been decided on the basis of a feasibility study. The Commission needs, for the assessment of the case, to evaluate the location study for what regards the investment project under scrutiny.
21. Regional aid intended for modernisation and rationalisation, which is generally not mobile, is not authorised in the motor vehicle sector. However, an expansion or transformation, involving a radical change in production structures on the existing site could be eligible for regional aid. The Commission notes that the authorities of the United Kingdom consider the project to be a transformation, involving completely new machinery and equipment. The Commission has to verify that the planned project does not include any elements of modernisation, which is not eligible for aid.
22. According to point 3(2)(c) of the car framework the Commission needs to ensure that the planned aid is in proportion to the regional problems it is intended to resolve. For that, a cost-benefit analysis method (hereinafter referred to as CBA) is used.
23. A CBA compares, concerning the mobile elements, the costs that an investor would bear in order to carry out the project in the region in question with those it would bear for an identical project in a different location. Through this comparison, the Commission determines the specific handicaps of the assisted region concerned. The Commission authorises regional aid within the limit of these regional handicaps.
24. In accordance with point 3(2)(c) of the car framework, operating handicaps of Ryton as compared to Trnava are assessed over three years in the CBA since the project in question is not a greenfield site. The period covered by the submitted CBA is 2006 to 2008, that is three years from the beginning of production in compliance with point 3(3) of Annex I to the car framework. Using 2002 as the reference year, the notified CBA indicates a net cost handicap of GBP 17,568 million for the location in Ryton in comparison with the location in Trnava. Consequently, the 'regional handicap ratio' of the project would be 10,65 %.
25. The Commission has assessed the information contained in the CBA provided and it notes that further explanations are necessary before it can reach a final decision. This relates in particular to the calculation of eligible costs; the difference in investment costs for land, buildings, machinery and equipment; the investment for vendor tooling; the operating costs for components and materials; and the incidence of redundancy costs.
26. According to point 3(2)(b) of the car framework, eligible costs are defined by the regional scheme applicable in the assisted region concerned. In this case, the authorities of the United Kingdom have considered that eligible investments amount to GBP 174,934 million in actualised values. In order to compare the handicap intensity and the aid intensity to the regional ceiling, the Commission needs to know the depreciation methods used for the eligible investments respectively in land, buildings and machinery, and the taxation levels to which the beneficiary is subject.

<sup>(3)</sup> OJ C 279, 15.9.1997.

27. Regarding specifically the comparison between the investment costs of land, the Commission notes that the authorities of the United Kingdom estimate such costs to be zero in Trnava, since within the overall Trnava project, the land purchased will be large enough to allow the extension to accommodate the production of the 206 replacement. The Commission doubts however that no land costs should be taken into account. PSA undoubtedly has to purchase the land for the greenfield Trnava site, and the proportion of land that will be used for the 206 replacement should be counted as a cost of that project.
  28. Regarding the higher investment costs for buildings in Ryton than in Trnava, the authorities of the United Kingdom affirm that they are due to general lower construction costs in Slovakia than in the United Kingdom, and to the fact that in Trnava the investments will be limited to only extension of the buildings planned. In Ryton, some buildings can be used for the projects, but many new buildings are necessary, including a new paintshop. The Commission doubts that, at this stage, the cost differential has been sufficiently justified. In order to verify this point, the Commission needs detailed information on which buildings are considered additional for the 206 replacement project in Trnava, and which buildings would be built in any event.
  29. Similarly, the authorities of the United Kingdom affirm that investment costs for machinery and equipment are lower in Trnava, because the project there would consist of an extension, whereas in Ryton it is a transformation. The information supplied, however, does not allow to understand why in Ryton the investment in the body shop will be three times higher than in Trnava, and the investment in the assembly line twice as high. Given that all machinery and tools will be new in both cases, the Commission finds that the cost differential has not, at this stage, been sufficiently justified. More detailed information is needed on this issue, including a clarification on the how the additional production in Trnava could be integrated within the facilities already foreseen at the plant.
  30. Regarding investment costs for vendor tooling, the authorities of the United Kingdom affirm that, for the two alternatives, PSA would invest in some of the suppliers tooling, and that the initial amount of investment will be approximately the same for Ryton as for the alternative solution. The Commission needs to know whether this investment has been counted within the eligible costs. In the affirmative case, the exact amount of the investments in vendor tooling, as well as the location of the investments, and the names of the suppliers involved are needed to determine the eligible costs.
  31. Regarding the operating costs for components and materials, the authorities of the United Kingdom affirm that the alternative solution in Trnava would allow savings for this item, since automotive parts bought in CEECs countries are cheaper than parts bought in the United Kingdom with the same definition. In order to verify this point, the Commission needs a detailed description of the components and materials the authorities of the United Kingdom refer to, as well as documentary evidence of the existing price differences between the United Kingdom and the CEECs.
  32. As regards the redundancy costs, the Commission notes that according to the information provided, the choice of Ryton for the realisation of the project would safeguard a considerable number of jobs. For this reason, the Commission believes that redundancy costs should be incorporated in the CBA analysis as additional costs for the alternative location in Trnava. Such costs should reflect the normal practice as regards major workforce layoffs.
  33. The authorities of the United Kingdom affirm that redundancy costs have been included in the CBA as part of the 'transitory costs' voice, and have provided a breakdown of such costs. The Commission is however not in the position, at this stage, to verify the credibility of the figures provided. To this end, the Commission needs a detailed account of the redundancy costs that would arise in the event of the closure of the Ryton plant. The account should include an itemised estimation of redundancy costs for the different categories of workers at Ryton.
  34. Finally, the Commission in its analysis considers the question of a 'top-up', which takes into account the expansion or reduction in capacity for the motor vehicle producer in question during the investment period. An increase in the regional handicap ratio resulting from the CBA is authorised on condition that the beneficiary of the aid does not increase the capacity problems facing the motor vehicle industry. Conversely, the regional handicap ratio resulting from the CBA is reduced if the aid beneficiary potentially aggravates the overcapacity problem of the industry.
  35. The authorities of the United Kingdom affirm in the notification that the location choice of the project under scrutiny will not influence PSA's overall production capacity. While this statement is true, the Commission notes that the top-up is calculating comparing European production capacity of the producer in question before and after the project. According to the documentation provided, PSA's capacity will be considerably expanded with the new facilities in operation at Kolin (200 000 cars/year for PSA) and in Trnava (300 000 units), while no corresponding capacity cuts at other European plants are foreseen. Consequently, the 'regional handicap ratio' resulting from the CBA will be reduced by 2 %. Only aid intensities up to the regional handicap ratio adjusted by the top up will be deemed compatible with the common market.
- #### 4. CONCLUSION
36. In the light of the foregoing considerations, the Commission, acting under the procedure laid down in Article 88(2) of the EC Treaty, requests the United Kingdom to submit its comments and to provide all such information as may help to assess the aid, within one month of the date of receipt of this letter.
  37. The Commission requests your authorities to forward a copy of this letter to the potential recipient of the aid immediately.
  38. The Commission wishes to remind The United Kingdom that Article 88(3) of the EC Treaty has suspensory effect, and would draw your attention to Article 14 of Council Regulation (EC) No 659/1999, which provides that all unlawful aid may be recovered from the recipient.»

**AIUTO DI STATO — SPAGNA****Aiuto C 38/01 (ex N 850/2000) — Aiuti alla ricerca e allo sviluppo per il sito di Zamudio (Paese Basco)****Invito a presentare osservazioni a norma dell'articolo 88, paragrafo 2, del trattato CE**

(2003/C 147/03)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Con la lettera del 23 aprile 2003 riprodotta nella lingua facente fede dopo la presente sintesi, la Commissione ha comunicato al Regno di Spagna la propria decisione di avviare il procedimento di cui all'articolo 88, paragrafo 2, del trattato CE in relazione all'aiuto succitato.

La Commissione invita gli interessati a presentare osservazioni entro un mese dalla data di pubblicazione della presente sintesi e della lettera che segue, inviandole al seguente indirizzo:

Commissione europea  
DG Concorrenza  
Direzione Aiuti di Stato I — Unità G2  
Rue de la Loi/Wetstraat 200  
B-1049 Bruxelles  
Fax (32-2) 296 98 14/296 12 42.

Tali osservazioni saranno comunicate al Regno di Spagna. Su richiesta scritta e motivata degli autori delle osservazioni, la loro identità non sarà rivelata.

**SINTESI****1. PROCEDIMENTO**

Con lettera del 15 dicembre 2000, registrata il 18 dicembre 2000, la Rappresentanza permanente della Spagna ha notificato, a norma dell'articolo 88, paragrafo 3, del trattato CE, il progetto di aiuti alla ricerca e allo sviluppo per il sito di Zamudio (Paese Basco). Informazioni complementari sono state trasmesse con lettera del 17 aprile 2001, registrata il 19 aprile 2001.

Con lettera del 20 giugno 2001 la Commissione ha informato il Regno di Spagna della propria decisione di avviare il procedimento ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 2, del trattato CE nei confronti di detto progetto di aiuti. Tale decisione, (in appresso «la decisione del 20 giugno 2001» oppure «la decisione di avviare il procedimento formale di indagine») è stata pubblicata nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* il 29 settembre 2001.

Con lettera del 21 agosto 2001, registrata il 24 agosto 2001, le autorità spagnole hanno trasmesso alla Commissione le loro osservazioni.

Con lettera del 17 ottobre, registrata il 18 ottobre 2001, il sindacato dei costruttori di turbine e di materiali energetici pesanti (SYTEMEL) ha inviato alla Commissione osservazioni sull'aiuto in questione.

Con lettera del 29 ottobre 2001, registrata il 30 ottobre 2001, l'impresa «Pratt & Whitney» ha trasmesso alla Commissione osservazioni sull'aiuto in causa.

Con lettera del 28 gennaio 2002 le autorità spagnole hanno inviato alla Commissione i loro commenti sulle osservazioni presentate da SYTEMEL e Pratt & Whitney.

Con lettera del 13 dicembre 2002, la Commissione ha chiesto alle autorità spagnole informazioni complementari, che le sono state trasmesse con lettere del 16 gennaio 2003, registrata il 20 gennaio 2003, del 27 gennaio 2003, registrata il 29 gennaio 2003 e del 5 febbraio 2003, registrata il 6 febbraio 2003.

**2. DESCRIZIONE DELL'AIUTO**

Per quanto concerne la descrizione dell'aiuto, occorre rinviare alla decisione del 20 giugno 2001.

Inoltre, le autorità spagnole hanno segnalato, nelle lettere del 16 e 20 gennaio 2003 e del 5 febbraio 2003 che il 27 gennaio 1998 l'impresa beneficiaria aveva ottenuto dalla Diputación Foral de Vizcaya nell'ambito della Norma Foral n. 7/1996 del 26 dicembre 1996 un aiuto all'investimento, sotto forma di credito fiscale, di 737 272 004 ESP (4 431 094 EUR), corrispondente ad un'intensità del 9,22 %. Orbene, l'11 luglio 2001, la Commissione, con la decisione C (2001) 1 796 def., ha dichiarato che gli aiuti disposti dalla suddetta Norma Foral (credito fiscale del 45 % degli investimenti a favore delle imprese di Vizcaya) sono illegittimi e incompatibili con il mercato comune e ne ha chiesto la restituzione. Le autorità spagnole hanno peraltro confermato che ITP non ha rimborsato tale aiuto.

### 3. VALUTAZIONE

La Commissione ritiene che il fatto succitato costituisca un fatto nuovo, dato che tale informazione non era nota alla Commissione allorché ha adottato la decisione del 20 giugno 2001. Secondo la Commissione, tale informazione è determinante affinché possa pronunciarsi su tutti gli altri dubbi espressi in occasione della decisione summenzionata. Infatti, conformemente alla giurisprudenza della Corte di giustizia delle Comunità europee <sup>(1)</sup>, il fatto che un aiuto illegittimo e incompatibile precedente non sia stato restituito dall'impresa beneficiaria può incidere sulla compatibilità dell'aiuto nuovo, a motivo dell'effetto cumulato degli aiuti di cui trattasi.

La Commissione esprime dubbi, ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 2, del trattato CE, sulla compatibilità degli aiuti alla ricerca e sviluppo e all'investimento esaminati nel quadro del presente procedimento, tenuto conto della mancata restituzione da parte di ITP dell'aiuto concesso il 27 gennaio 1998 dalla Diputación Foral de Vizcaya sotto forma di credito fiscale, per un ammontare di 737 272 004 ESP. Dato che tale questione non è stata trattata nella decisione del 20 giugno 2001 e al fine di preservare i diritti di difesa delle autorità spagnole nonché di concedere ai terzi interessati la possibilità, qualora lo desiderino, di esprimersi al riguardo, la Commissione ritiene che sia necessario estendere il procedimento.

### 4. CONCLUSIONE

Tenuto conto delle considerazioni di cui sopra, la Commissione ha invitato il Regno di Spagna, nel quadro del procedimento dell'articolo 88, paragrafo 2, del trattato CE, a presentare osservazioni e a fornire qualsiasi informazione utile per la valutazione di detto progetto. In particolare la Commissione invita le autorità spagnole a trasmetterle osservazioni sulla mancata restituzione dell'aiuto concesso il 27 gennaio 1998 dalla Diputación de Vizcaya all'impresa ITP sotto forma di credito fiscale.

### TESTO DELLA LETTERA

«Por la presente, la Comisión tiene el honor de comunicar al Reino de España que, tras haber examinado la información facilitada por sus autoridades sobre la medida arriba indicada, ha decidido ampliar el procedimiento previsto en el apartado 2 del artículo 88 del Tratado CE.

#### 1. PROCEDIMIENTO

1. Mediante carta de 15 de diciembre de 2000, registrada el 18 de diciembre de 2000, la Representación Permanente de España notificó, con arreglo al párrafo tercero del artículo 88 del Tratado CE, el proyecto de ayudas a la investigación y desarrollo para la planta de Zamudio (País Vasco) en favor de la empresa «Industria de Turbo Propulsores» (ITP). Mediante carta de 17 de abril de 2001, registrada el 19 de abril de 2001, se transmitieron informaciones complementarias.
2. Mediante carta de 20 de junio de 2001, la Comisión comunicó al Reino de España su decisión de incoar el pro-

cedimiento previsto en el apartado 2 del artículo 88 del Tratado CE en relación con dicho proyecto de ayuda.

3. Mediante carta de 21 de agosto de 2001, registrada el 24 de agosto de 2001, las autoridades españolas transmitieron sus observaciones a la Comisión.
4. La decisión de la Comisión de incoar el procedimiento (en adelante, «la decisión de 20 de junio de 2001» o «la decisión de incoar el procedimiento formal de examen») fue publicada en el *Diario Oficial de las Comunidades europeas* el 29 de septiembre de 2001. La Comisión invitó a los interesados a presentar sus observaciones acerca de la ayuda en cuestión.
5. Mediante carta de 17 de octubre de 2001, registrada el 18 de octubre de 2001, el Sindicato de constructores de turbinas y de materiales energéticos pesados (SYTEMEL) transmitió a la Comisión sus observaciones acerca de la ayuda en cuestión.
6. Mediante carta de 29 de octubre de 2001, registrada el 30 de octubre de 2001, la empresa «Pratt & Whitney» transmitió a la Comisión sus observaciones acerca de la ayuda en cuestión.
7. Mediante carta de 15 de noviembre de 2001, la Comisión transmitió a las autoridades españolas copia de las observaciones presentadas por SYTEMEL y por Pratt & Whitney.
8. Mediante carta de 27 de noviembre de 2001, registrada el 28 de noviembre de 2001, las autoridades españolas solicitaron a la Comisión la traducción en lengua española de dichas observaciones. La Comisión satisfizo dicha solicitud mediante carta de 21 de diciembre de 2001.
9. Mediante carta de 28 de enero de 2002, las autoridades españolas transmitieron a la Comisión sus comentarios acerca de las observaciones presentadas por SYTEMEL y por Pratt & Whitney.
10. Mediante carta de 13 de diciembre de 2002, la Comisión solicitó a las autoridades españolas información complementaria. Las autoridades españolas transmitieron dicha información mediante cartas de 16 de enero de 2003, registrada el 20 de enero de 2003, de 27 de enero de 2003, registrada el 29 de enero de 2003, y de 5 de febrero de 2003, registrada el 6 de febrero de 2003.

#### 2. DESCRIPCIÓN

11. Por lo que se refiere a la descripción del proyecto, cabe referirse a la decisión de 20 de junio de 2001.
12. Por otra parte, las autoridades españolas han señalado, en las cartas mencionadas en el punto 10 anterior, el hecho de que la empresa beneficiaria había obtenido el 27 de enero de 1998 una ayuda a la inversión, en forma de crédito fiscal, cuya cuantía se eleva a 737 272 004 ESP (4 431 094 euros). El proyecto de inversión, que cubría el periodo 1997-2001, se refería a los costes siguientes:

<sup>(1)</sup> Sentenza della Corte del 15 maggio 1997 nella causa C-355/95 P. (Textilwerke Deggendorf GmbH contro Commissione e Repubblica federale di Germania), Racc. 1997, pag. I-2549.

edificios ([. . .] (\*) ESP), maquinaria ([. . .] (\*) ESP), instalaciones técnicas ([. . .] (\*) ESP), otras instalaciones ([. . .] (\*) ESP) y elementos informáticos ([. . .] (\*) ESP), lo que representa un total de 7 998 000 000 ESP. La ayuda, de una intensidad del 9,22 %, fue concedida por la Diputación Foral de Vizcaya en el marco de la Norma Foral nº 7/1996, de 26 de diciembre. No obstante, la Decisión C(2001) 1796 final de la Comisión, de 11 de julio de 2001, declaró que las ayudas previstas en dicha Norma Foral (crédito fiscal del 45 % de las inversiones en favor de las empresas de Vizcaya) son ilegales e incompatibles con el mercado común, y exigió su devolución. Las autoridades españolas han confirmado por otra parte que el reembolso de esta ayuda por parte de la empresa ITP no se ha producido.

### 3. RAZONES QUE CONDUJERON A LA INCOACIÓN DEL PROCEDIMIENTO

13. En su decisión de 20 de junio de 2001, la Comisión formuló una serie de dudas acerca de los siguientes aspectos de la ayuda prevista:

- la naturaleza de actividades de desarrollo precompetitivo de ciertas tareas de investigación y desarrollo. Por lo que se refiere al proyecto de turbina de baja presión de alto empuje, las dudas se refieren en particular a las actividades de ensayos de motor, de certificación y las actividades post-certificación. En cuanto al proyecto de turbina de baja presión de alto empuje, las dudas se refieren a las actividades de soporte a la fabricación, de fabricación de utillaje y las actividades de soporte logístico integrado,
- la admisibilidad como costes elegibles de investigación y desarrollo, de los costes incluidos en la categoría de gastos generales suplementarios y otros gastos de funcionamiento,
- el efecto de incentivación de la parte de la ayuda relativa a la investigación y desarrollo,
- la justificación de la ayuda a la inversión desde el punto de vista del desarrollo regional, habida cuenta de que se trata de una ayuda *ad hoc*,
- la justificación de la rúbrica «utillajes» dentro de los costes elegibles del proyecto de inversión.

### 4. APRECIACIÓN

14. La Comisión considera que el hecho señalado en el punto 12 anterior constituye un hecho nuevo, en el sentido de que esta información no era conocida por la Comisión en

el momento en que adoptó su decisión de 20 de junio de 2001. Ahora bien, la Comisión estima que esta información es determinante para poder pronunciarse sobre todas las otras cuestiones mencionadas en el punto 13 anterior.

15. En efecto, de acuerdo con la jurisprudencia del Tribunal de Justicia de las Comunidades europeas <sup>(2)</sup>, el hecho de que una ayuda ilegal e incompatible anterior no haya sido reembolsada por la empresa beneficiaria puede afectar a la compatibilidad de la nueva ayuda, en razón del efecto acumulativo de las ayudas en cuestión.
16. La Comisión formula dudas, de conformidad con el apartado 2 del artículo 88 del tratado CE, acerca de la compatibilidad de las ayudas a la investigación y desarrollo y a la inversión examinadas en el marco del presente procedimiento, habida cuenta de la no devolución por parte de ITP de la ayuda en forma de crédito fiscal concedida el 27 de enero de 1998 por la Diputación Foral de Vizcaya y cuya cuantía se eleva a 737 272 004 ESP.
17. Por otra parte, la Comisión constata que esta cuestión no ha sido abordada en la decisión de 20 de junio de 2001. Por consiguiente, con el fin de preservar los derechos de defensa de las autoridades españolas, así como de conceder a los terceros interesados la posibilidad de pronunciarse, si así lo desean, sobre esta cuestión, la Comisión considera que debe extenderse el presente procedimiento.

### 5. CONCLUSIÓN

18. Habida cuenta de las consideraciones expuestas, la Comisión invita al Reino de España, en el marco del procedimiento previsto en el apartado 2 del artículo 88 del Tratado CE, para que, en el plazo de un mes a partir de la recepción de la presente, presente sus observaciones y le facilite toda la información útil para la evaluación de este proyecto de ayudas. En particular, la Comisión invita a las autoridades españolas para que le transmitan sus observaciones sobre el no reembolso de la ayuda en forma de crédito fiscal concedida el 27 de enero de 1998 a la empresa ITP por la Diputación de Vizcaya. La Comisión invita a sus autoridades para que transmitan inmediatamente una copia de la presente al beneficiario potencial de la ayuda.
19. La Comisión desea recordar al Reino de España el efecto suspensivo del apartado 3 del artículo 88 del Tratado CE y llama su atención sobre el artículo 14 del Reglamento (CE) nº 659/1999 del Consejo, de 22 de marzo de 1999, por el que se establecen disposiciones de aplicación del artículo 93 del Tratado CE <sup>(3)</sup>, en el que se precisa que toda ayuda concedida ilegalmente podrá ser reclamada a su beneficiario.»

(\*) Información confidencial.

<sup>(2)</sup> Sentencia del Tribunal de 15 de mayo de 1997 en el asunto C-355/95-P, Textilwerke Deggendorf GmbH/Comisión y República Federal de Alemania, Rec. 1997, p. I-2549.

<sup>(3)</sup> DO L 83 de 27.3.1999, p. 1.

**Notifica preventiva di una concentrazione**  
**(Caso COMP/M.3204 — Montagu Private Equity/Actaris)**

**Caso ammissibile alla procedura semplificata**

(2003/C 147/04)

**(Testo rilevante ai fini del SEE)**

1. In data 13 giugno 2003 è pervenuta alla Commissione la notifica di un progetto di concentrazione in conformità all'articolo 4 del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio <sup>(1)</sup>, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1310/97 <sup>(2)</sup>. Con tale operazione l'impresa Montagu Private Equity Limited («MPE», Regno Unito), congiuntamente controllata da Montagu Management Limited («MML», Regno Unito) e Honghong e Shangai Banking Corporation («HSBC», Regno Unito), il Sig. Jean-Paul Bize (Francia) e il Sig. Clermont Matton (Canada) acquisiscono, ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), del suddetto regolamento, il controllo in comune dell'impresa Actaris Holding Luxembourg SA («Actaris», Lussemburgo) mediante acquisto di azioni.

2. Le attività svolte dalle imprese interessate sono le seguenti:

- MPE: gestione di fondi di investimento,
- MML: holding finanziaria controllata dagli amministratori di MPE,
- HSBC: servizi bancari e finanziari,
- Mr Jean-Paul Bize: amministratore di Actaris,
- Mr Clermont Matton: amministratore di Actaris,
- Actaris: produzione e distribuzione di apparecchi di misurazione del consumo di elettricità, gas e acqua.

3. A seguito di un esame preliminare la Commissione ritiene che la concentrazione notificata possa rientrare nel campo d'applicazione del regolamento (CEE) n. 4064/89. Tuttavia si riserva la decisione finale al riguardo. Si rileva che, ai sensi della comunicazione della Commissione concernente una procedura semplificata per l'esame di determinate concentrazioni a norma del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio <sup>(3)</sup>, il presente caso potrebbe soddisfare le condizioni per l'applicazione della procedura di cui alla comunicazione stessa.

4. La Commissione invita i terzi interessati a presentare le loro eventuali osservazioni sulla concentrazione proposta.

Le osservazioni debbono pervenire alla Commissione non oltre dieci giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. Le osservazioni possono essere trasmesse alla Commissione per fax [n. (32-2) 296 43 01 o 296 72 44] o per posta, indicando il riferimento COMP/M.3204 — Montagu Private Equity/Actaris, al seguente indirizzo:

Commissione europea  
DG Concorrenza  
Protocollo Concentrazioni  
J-70  
B-1049 Bruxelles

---

<sup>(1)</sup> GU L 395 del 30.12.1989, pag. 1; versione rettificata: GU L 257 del 21.9.1990, pag. 13.

<sup>(2)</sup> GU L 180 del 9.7.1997, pag. 1; versione rettificata: GU L 40 del 13.2.1998, pag. 17.

<sup>(3)</sup> GU C 217 del 29.7.2000, pag. 32.

## Elenco delle organizzazioni che hanno ricevuto un finanziamento comunitario a scopi ambientali

(2003/C 147/05)

La Commissione, in attuazione delle disposizioni contenute nei commenti relativi alla voce di bilancio B4-3060 & B7-8110 per il 2003, pubblica nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* l'elenco delle organizzazioni che hanno ricevuto un finanziamento comunitario e i relativi importi.

### Risultati dell'invito a presentare proposte nel quadro di un programma d'azione comunitario che promuove le organizzazioni non governative che operano nel campo della protezione ambientale (GU C 238 del 3.10.2002) come adottato nel documento COM(2003) 469

| Organizzazione   | Importo in euro | Obiettivo del programma di lavoro   |
|--|-----------------|---|
| 1. European Environmental Bureau (Belgio)  | 761 212         | Protezione ambientale e sviluppo sostenibile  |
| 2. Federazione Europea dei Ciclisti Federazione (Belgio)                             | 91 470          | Promuovere l'uso della bicicletta come forma alternativa di trasporto   |
| 3. Seas at Risk (Paesi Bassi)  | 104 516         | Coordinamento delle attività e scambio di informazioni su temi riguardanti l'ambiente marino  |
| 4. Centre International de Droit Comparé de l'Environnement (Francia)                | 23 708          | Rete di associazioni nazionali specializzate nel diritto ambientale   |
| 5. Coalition Clean Baltic (Svezia)   | 241 453         | Promuovere la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali del bacino del Mar Baltico  |
| 6. International Solar Energy Society e.V. (Germania)                                | 147 380         | Progresso nel campo delle fonti di energia alternativa  |
| 7. World Wide Fund European Policy Office (Belgio)                                   | 617 923         | Conservazione della natura e processi ecologici   |
| 8. International, Danube, Carpathian Programme (Austria)                             | 266 943         | Promuovere la conservazione, il ripristino e la gestione sostenibile della natura nel bacino del Danubio e nei Carpazi  |
| 9. International Friends of Nature (Austria)   | 141 728         | Sviluppo sostenibile, sviluppo ecologico regionale e turismo ecologico  |
| 10. Climate Network Europe (Belgio)  | 248 325         | Acquisizione di capacità attraverso la rete delle ONG sui problemi e le soluzioni relativi al cambiamento climatico e coordinamento della politica delle ONG europee in materia |
| 11. Taiga Rescue Network (Svezia)  | 87 889          | Favorire una maggiore consapevolezza della importanza dell'ecosistema della foresta boreale   |
| 12. Vzw Grenzeloze Schelde/Escaut sans Frontières asbl (Belgium)                     | 45 655          | Migliorare e ripristinare l'ecosistema del bacino della Schelda, che attraversa Francia, Belgio e Paesi Bassi   |
| 13. European Federation for Transport & Environment (Belgio)                         | 200 000         | Promuovere il trasporto ecologico   |
| 14. Stichting Fern (Regno Unito)   | 118 600         | Migliorare le politiche e le pratiche comunitarie a favore della conservazione e dell'uso sostenibile del patrimonio boschivo   |
| 15. Föderation der Natur- und Nationalparke Europas (Föderation EUROPARC) (Germania) | 71 206          | Organizzazione paneuropea per il sostegno e la promozione di un'ampia varietà di zone protette in Europa  |

| Organizzazione  | Importo in euro | Obiettivo del programma di lavoro   |
|---|-----------------|---|
| 16. Mediterranean Information Office MIO-ECSDE (Grecia)   | 236 303         | Coordinamento delle attività delle ONG ambientaliste del Mediterraneo   |
| 17. Pesticides Action Network Europe Foundation (Germania)  | 66 533          | Coordinamento e rafforzamento delle attività delle ONG europee al fine di affrontare i problemi legati ai pesticidi e promuovere alternative sostenibili  |
| 18. Global Ecovillage Network (Italia)  | 50 699          | Rete di ecovillaggi nazionali mirante a promuovere la tutela dell'ambiente usando l'ecovillaggio come modello di insediamento sostenibile   |
| 19. European Forum on Nature Conservation & Pastoralism (Regno Unito)                             | 67 045          | Promuovere indirizzi produttivi in agricoltura a livello regionale che siano in armonia con le condizioni ambientali locali   |
| 20. EUCC — European Union for Coastal Conservation (Paesi Bassi)                                  | 71 669          | Promuovere la gestione della zona costiera, integrando la conservazione della biodiversità con lo sviluppo sostenibile, il retaggio culturale e il tessuto sociale della zona costiera  |
| 21. EUROSITE (Francia e Paesi Bassi)  | 166 641         | Rete di organizzazioni attive nel campo dei siti e delle zone protette  |
| 22. Friends of the Earth Europe (Belgio)  | 419 000         | Protezione ambientale e sviluppo sostenibile  |
| 23. Birdlife International (Regno Unito)  | 139 407         | Difendere la diversità di tutte le forme di vita attraverso la conservazione degli uccelli e dei loro habitat   |
| 24. WECF — Women in Europe for a Common Future (Paesi Bassi)                                      | 178 542         | Rete ambientalista gestita dalle donne allo scopo di rafforzare il coinvolgimento delle donne nelle attività ambientaliste e nel processo decisionale politico e di promuovere l'integrazione di una prospettiva di genere in tutte le politiche in materia di ambiente |
| 25. Association Internationale Forêts Méditerranéennes (Francia)                                  | 56 156          | Scambio di esperienza e informazioni in materia di spazi naturali e silvicoli nel Mediterraneo  |
| 26. CEE Bankwatch Network (Repubblica Ceca)   | 315 000         | Rete di 16 organizzazioni aventi sede nei PECO e NSI che si occupa principalmente degli aspetti ambientali della cooperazione internazionale per il finanziamento dello sviluppo e mira a prevenirne le conseguenze negative socioambientali                            |
| 27. Central & East European Working Group for the Enhancement of Biodiversity — CEEWEB (Ungheria) | 29 000          | Rete comprendente oltre 50 organizzazioni ambientali in tutta la regione dell'Europa centro-orientale. È attiva nei seguenti campi: tutela della natura, sviluppo sostenibile, ampliamento, integrazione, «capacity building» e attuazione delle politiche              |
| 28. TERRA Milenium III/Climate Action Network Central and Eastern Europe                          | 17 496          | Acquisizione di capacità attraverso la rete delle ONG sui problemi e le soluzioni relativi al cambiamento climatico e coordinamento della politica delle ONG dell'Europa centro-orientale in materia  |

## APPLICAZIONE UNIFORME DELLA NOMENCLATURA COMBINATA (NC)

## (Classificazione delle merci)

(2003/C 147/06)

**Pubblicazione delle note esplicative adottate a norma dell'articolo 10, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 2658/87 del Consiglio, del 23 luglio 1987, relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica ed alla tariffa doganale comune <sup>(1)</sup>, modificato dal regolamento (CE) n. 2176/2002 <sup>(2)</sup>.**

Le Note esplicative della nomenclatura combinata delle Comunità europee <sup>(3)</sup> sono modificate come segue:

*Pagina 227*

**6104 41 00 a Abiti interi 6104 49 00**

Dopo la seconda frase è inserito il testo seguente:

«La classificazione di questi indumenti come abiti interi rimane tale anche se indossati insieme a delle sottovesti.»

*Pagina 242*

Inserire il testo seguente dopo la nota esplicativa delle sottovoci «6402 12 10-6402 19 00»:

**«6402 19 00 Altre**

La nota di sottovoce 1 a) del presente capitolo si riferisce unicamente alle calzature destinate alla pratica di una attività sportiva specifica ed i cui dispositivi fissi o amovibili menzionati nella nota di sottovoce ne rendano disagevole l'utilizzazione ad altri fini, in particolare la marcia sull'asfalto, a causa principalmente della loro altezza, rigidità o scivolosità».

Inserire il testo seguente dopo la nota esplicativa delle sottovoci «6403 12 00 e 6403 19 00»:

**«6403 19 00 Altre**

Cfr. la nota esplicativa della sottovoce 6402 19 00.»

*Pagina 243*

**6404 11 00 Calzature per lo sport; calzature dette da tennis, da pallacanestro, da ginnastica, d'allenamento e calzature simili**

Dopo il primo paragrafo è inserito il seguente paragrafo:

«La nota di sottovoce 1 a) del presente capitolo si riferisce unicamente alle calzature destinate alla pratica di una attività sportiva specifica ed i cui dispositivi fissi o amovibili menzionati nella nota di sottovoce ne rendano disagevole l'utilizzazione ad altri fini, in particolare la marcia sull'asfalto, a causa principalmente della loro altezza, rigidità o scivolosità.»

---

<sup>(1)</sup> GU L 256 del 7.9.1987, pag. 1.

<sup>(2)</sup> GU L 331 del 7.12.2002, pag. 3.

<sup>(3)</sup> GU C 256 del 23.10.2002, pag. 1.

**Comunicazione della Commissione nel quadro dell'applicazione della direttiva 98/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 giugno 1998, relativa alle macchine <sup>(1)</sup> modificata dalla direttiva 98/79/CE <sup>(2)</sup>**

(2003/C 147/07)

**(Testo rilevante ai fini del SEE)**

*(Pubblicazione dei titoli e dei riferimenti delle norme armonizzate europee nell'ambito della direttiva)*

| OEN <sup>(1)</sup> | Riferimento      | Titolo della norma armonizzata   | Prima Pubblicazione GU <sup>(2)</sup> |
|--------------------|------------------|--|---------------------------------------|
| CEN                | EN 81-3:2000     | Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori — Parte 3: Montacarichi elettrici ed idraulici  | 27.11.2001                            |
| CEN                | EN 115:1995      | Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione di scale mobili e marciapiedi mobili  | 1.7.1995                              |
| CEN                | EN 115/A1:1998   | Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione di scale mobili e marciapiedi mobili — Modifica 1   | 15.10.1998                            |
| CEN                | EN 201:1997      | Macchine per gomma e materie plastiche — Macchine a iniezione — Requisiti di sicurezza   | 4.6.1997                              |
| CEN                | EN 201/A1:2000   | Macchine per gomma e materie plastiche — Macchine a iniezione — Requisiti di sicurezza — Modifica 1  | 20.5.2000                             |
| CEN                | EN 280:2001      | Piattaforme di lavoro mobili elevabili — Calcoli per la progettazione — Criteri di stabilità — Costruzione — Sicurezza — Esami e prove                           | 14.6.2002                             |
| CEN                | EN 289:1993      | Sicurezza nell'utilizzo delle macchine — Macchine per gomma e materie plastiche — Presse a compressione e transfer — Requisiti di sicurezza per la progettazione | 27.7.1994                             |
| CEN                | EN 292-1:1991    | Sicurezza del macchinario — Concetti fondamentali, principi generali di progettazione — Parte 1: Terminologia, metodologia di base                               | 24.6.1992                             |
| CEN                | EN 292-2:1991    | Sicurezza del macchinario — Concetti fondamentali, principi generali di progettazione — Parte 2: Specifiche e principi tecnici                                   | 24.6.1992                             |
| CEN                | EN 292-2/A1:1995 | Sicurezza del macchinario — Concetti fondamentali, principi generali di progettazione — Parte 2: Specifiche e principi tecnici — Modifica 1                      | 14.2.1996                             |
| CEN                | EN 294:1992      | Sicurezza del macchinario — Distanze di sicurezza per impedire il raggiungimento di zone pericolose con gli arti superiori                                       | 25.8.1993                             |
| CEN                | EN 349:1993      | Sicurezza del macchinario — Distanze minime per evitare lo schiacciamento di parti del corpo   | 25.8.1993                             |
| CEN                | EN 415-1:2000    | Sicurezza delle macchine per imballare — Parte 1: Terminologia e classificazione delle macchine per imballare e delle relative attrezzature                      | 14.6.2002                             |
| CEN                | EN 415-2:1999    | Sicurezza delle macchine per imballare — Macchine per imballare in contenitori preformati rigidi   | 20.5.2000                             |
| CEN                | EN 415-3:1999    | Sicurezza delle macchine per imballare — Parte 3: Formatrici, riempitrici e sigillatrici   | 27.11.2001                            |
| CEN                | EN 415-4:1997    | Sicurezza delle macchine per imballare — Parte 4: Pallettizzatori e depallettizzatori  | 4.6.1997                              |

<sup>(1)</sup> GU L 207 del 23.7.1998, pag. 1.

<sup>(2)</sup> GU L 331 del 7.12.1998, pag. 1.

| OEN (1) | Riferimento      | Titolo della norma armonizzata  | Prima Pubblicazione GU (2) |
|---------|------------------|---|----------------------------|
| CEN     | EN 418:1992      | Sicurezza del macchinario — Equipaggiamento d'arresto d'emergenza — Aspetti funzionali — Principi per la progettazione                                      | 25.8.1993                  |
| CEN     | EN 422:1995      | Macchine per gomma e materie plastiche — Sicurezza — Macchine per soffiaggio per la produzione di corpi cavi — Requisiti per la progettazione e costruzione | 8.8.1996                   |
| CEN     | EN 453:2000      | Macchine per l'industria alimentare — Impastatrici — Requisiti di sicurezza e di igiene   | 10.3.2001                  |
| CEN     | EN 454:2000      | Macchine per l'industria alimentare — Impastatrici planetarie — Requisiti di sicurezza e di igiene  | 10.3.2001                  |
| CEN     | EN 457:1992      | Sicurezza del macchinario — Segnali uditivi di pericolo — Requisiti generali, progettazione e prove (ISO 7731: 1986 modificata)                             | 25.8.1993                  |
| CEN     | EN 474-1:1994    | Macchinario movimento terra — Sicurezza — Parte 1: Esigenze generali  | 31.12.1994                 |
| CEN     | EN 474-1/A1:1998 | Macchine movimento terra — Sicurezza — Parte 1: Requisiti generali — Modifica 1   | 15.10.1998                 |
| CEN     | EN 474-2:1996    | Macchine movimento terra — Sicurezza — Parte 2: Requisiti per apripista   | 15.10.1996                 |
| CEN     | EN 474-3:1996    | Macchine movimento terra — Sicurezza — Parte 3: Requisiti per caricatori  | 15.10.1996                 |
| CEN     | EN 474-4:1996    | Macchine movimento terra — Sicurezza — Parte 4: Requisiti per terne   | 15.10.1996                 |
| CEN     | EN 474-5:1996    | Macchine movimento terra — Sicurezza — Parte 5: Requisiti per escavatori idraulici  | 15.10.1996                 |
| CEN     | EN 474-6:1996    | Macchine movimento terra — Sicurezza — Parte 6: Requisiti per autoribaltabili   | 15.10.1996                 |
| CEN     | EN 474-7:1998    | Macchine movimento terra — Sicurezza — Parte 7: Requisiti per motoruspe   | 15.10.1998                 |
| CEN     | EN 474-8:1998    | Macchine movimento terra — Sicurezza — Parte 8: Requisiti per motolivellatrici  | 15.10.1998                 |
| CEN     | EN 474-9:1998    | Macchine movimento terra — Sicurezza — Parte 9: Requisiti per posatubi  | 15.10.1998                 |
| CEN     | EN 474-10:1998   | Macchine movimento terra — Sicurezza — Parte 10: Requisiti per scavafossi   | 15.10.1998                 |
| CEN     | EN 474-11:1998   | Macchine movimento terra — Sicurezza — Parte 11: Requisiti per compattatori di rifiuti  | 15.10.1998                 |
| CEN     | EN 500-1:1995    | Macchine mobili per costruzioni stradali — Sicurezza — Parte 1: Requisiti generali  | 14.2.1996                  |
| CEN     | EN 500-2:1995    | Macchine mobili per costruzioni stradali — Sicurezza — Parte 2: Requisiti specifici per frese stradali  | 14.2.1996                  |
| CEN     | EN 500-3:1995    | Macchine mobili per costruzioni stradali — Sicurezza — Parte 3: Requisiti specifici per macchine per la stabilizzazione del suolo                           | 14.2.1996                  |
| CEN     | EN 500-4:1995    | Macchine mobili per costruzioni stradali — Sicurezza — Parte 4: Requisiti specifici per compattatori  | 14.2.1996                  |

| OEN (1) | Riferimento    | Titolo della norma armonizzata  | Prima Pubblicazione GU (2)      |
|---------|----------------|---|---------------------------------|
| CEN     | EN 500-5:1995  | Macchine mobili per costruzioni stradali — Sicurezza — Parte 5: Requisiti specifici per taglia-giunti   | 14.2.1996                       |
| CEN     | EN 528:1996    | Trasloelevatori — Sicurezza   | 28.11.1996                      |
| CEN     | EN 536:1999    | Macchine per costruzioni stradali — Impianti per la produzione di asfalto — Requisiti di sicurezza  | 5.11.1999                       |
| CEN     | EN 547-1:1996  | Sicurezza del macchinario — Misure del corpo umano — Parte 1: Principi per la determinazione delle dimensioni richieste per le aperture per l'accesso di tutto il corpo nel macchinario                         | 22.3.1997                       |
| CEN     | EN 547-2:1996  | Sicurezza del macchinario — Misure del corpo umano — Parte 2: Principi per la determinazione delle dimensioni richieste per le aperture di accesso  | 22.3.1997                       |
| CEN     | EN 547-3:1996  | Sicurezza del macchinario — Misure del corpo umano — Parte 3: Dati antropometrici   | 22.3.1997                       |
| CEN     | EN 563:1994    | Sicurezza del macchinario — Temperature delle superfici di contatto — Dati ergonomici per stabilire i valori limiti di temperatura per superfici calde  | 31.12.1994                      |
| CEN     | EN 563/A1:1999 | Sicurezza del macchinario — Temperature delle superfici di contatto — Dati ergonomici per stabilire i valori limite di temperatura per le superfici calde — Modifica 1  | 15.4.2000                       |
| CEN     | EN 574:1996    | Sicurezza del macchinario — Dispositivi di comando a due mani — Aspetti funzionali — Principi per la progettazione  | 22.3.1997                       |
| CEN     | EN 608:1994    | Macchine agricole e forestali — Motoseghe a catena portatili — Sicurezza  | 31.12.1994                      |
| CEN     | EN 609-1:1999  | Macchine agricole e forestali — Sicurezza degli spaccalegna — Parte 1: Spaccalegna a cueno  | 11.6.1999                       |
| CEN     | EN 609-2:1999  | Macchine agricole e forestali — Spaccalegna — Sicurezza — Parte 2: Spaccalegna a vite   | 15.4.2000                       |
| CEN     | EN 614-1:1995  | Sicurezza del macchinario — Principi ergonomici di progettazione — Parte 1: Terminologia e principi generali  | 14.2.1996                       |
| CEN     | EN 614-2:2000  | Sicurezza del macchinario — Principi ergonomici di progettazione — Parte 2: Interazioni tra la progettazione del macchinario e i compiti lavorativi   | 10.3.2001                       |
| CEN     | EN 617:2001    | Equipaggiamenti e sistemi di movimentazione continua — Requisiti di sicurezza e compatibilità elettromagnetica per gli equipaggiamenti di stoccaggio di prodotti sfusi in sili, serbatoi, recipienti e tramogge | 14.6.2002                       |
| CEN     | EN 618:2002    | Equipaggiamenti e sistemi di movimentazione continua — Sicurezza e requisiti di compatibilità elettromagnetica per la movimentazione meccanica di materiali alla rinfusa eccetto convogliatori a nastro fissi   | Questa è la prima pubblicazione |
| CEN     | EN 620:2002    | Equipaggiamenti e sistemi di movimentazione continua — Sicurezza e requisiti di compatibilità elettromagnetica per convogliatori a nastro fissi per materiali alla rinfusa                                      | Questa è la prima pubblicazione |
| CEN     | EN 626-1:1994  | Sicurezza del macchinario — Riduzione per la salute derivanti dalle sostanze pericolose emesse dalle macchine — Parte 1: Principi e specifiche per costruttori di macchine                                      | 14.2.1996                       |
| CEN     | EN 626-2:1996  | Sicurezza del macchinario — Riduzione dei rischi per la salute derivanti da sostanze pericolose emesse dal macchinario — Parte 2: Metodologia per la definizione delle procedure di verifica                    | 28.11.1996                      |

| OEN (1) | Riferimento | Titolo della norma armonizzata   | Prima Pubblicazione GU (2) |
|---------|-------------|--|----------------------------|
| CEN     | EN 627:1995 | Regole per la registrazione dei dati e la sorveglianza di ascensori, scale mobili tappeti mobili | 28.11.1996                 |
| CEN     | EN 632:1995 | Macchine agricole — Mietitrebbiatrici e macchine per la raccolta del foraggio — Sicurezza        | 8.8.1996                   |
| CEN     | EN 690:1994 | Macchine agricole — Spandiletame — Sicurezza   | 1.7.1995                   |
| CEN     | EN 692:1996 | Presse meccaniche — Sicurezza  | 5.2.1998                   |

*Avvertenza:* La presente pubblicazione non riguarda le presse a innesto rigido per cui si fa riferimento ai punti 5.2.3, 5.3.2, 5.4.6 e 5.5.2, nelle tabelle 2, 3, 4 e 5 e negli allegati A e B1 della norma EN 692, per le quali la presente pubblicazione non conferisce presunzione di conformità alle disposizioni della direttiva 98/37/CE.

|     |                |   |            |
|-----|----------------|---|------------|
| CEN | EN 693:2001    | Macchine utensili — Sicurezza — Presse idrauliche   | 27.11.2001 |
| CEN | EN 704:1999    | Macchine agricole — Raccogliballatrici — Sicurezza  | 11.6.1999  |
| CEN | EN 706:1996    | Macchine agricole — Spollonatrici per vigneto — Sicurezza   | 22.3.1997  |
| CEN | EN 707:1999    | Macchine agricole — Spandilquame — Sicurezza  | 5.11.1999  |
| CEN | EN 708:1996    | Macchine agricole — Macchine per la lavorazione del terreno con attrezzi azionati — Sicurezza   | 8.5.1997   |
| CEN | EN 708/A1:2000 | Macchine agricole — Macchine per la lavorazione del terreno con attrezzi azionati — Sicurezza — Modifica 1  | 16.6.2000  |
| CEN | EN 709:1997    | Macchine agricole e forestali — Motocoltivatori provvisti di coltivatori rotativi, motozappatrici, motozappatrici con ruota (e) motrice (i) — Sicurezza                 | 23.10.1997 |
| CEN | EN 709/A1:1999 | Macchine agricole e forestali — Motocoltivatori provvisti di coltivatori rotativi, motozappatrici con ruota(e) motrice(i) — Sicurezza — Modifica 1                      | 15.4.2000  |
| CEN | EN 710:1997    | Requisiti di sicurezza per gli impianti delle macchine di fonderia, per gli impianti per la preparazione delle forme e delle anime e per gli impianti ad essi associati | 13.3.1998  |
| CEN | EN 741:2000    | Impianti e sistemi di trasporto continuo — Requisiti di sicurezza dei sistemi e dei loro componenti per il trasporto pneumatico di materiali in polvere.                | 27.11.2001 |
| CEN | EN 745:1999    | Macchine agricole — Falciatrici rotative e trinciatrici — Sicurezza   | 11.6.1999  |
| CEN | EN 746-1:1997  | Apparecchiature di processo termico industriale — Parte 1: Requisiti generali di sicurezza per apparecchiature di processo termico industriale                          | 4.6.1997   |
| CEN | EN 746-2:1997  | Apparecchiature di processo termico industriale — Parte 2: Requisiti di sicurezza per la combustione e per la manutenzione dei combustibili                             | 4.6.1997   |
| CEN | EN 746-3:1997  | Apparecchiature di processo termico industriale — Parte 3: Requisiti di sicurezza per la generazione e l'utilizzo di gas di atmosfera                                   | 4.6.1997   |
| CEN | EN 746-4:2000  | Apparecchiature di processo termico industriale — Requisiti di sicurezza particolare per apparecchiature di processo termico per zincatura con immersione a caldo       | 16.6.2000  |
| CEN | EN 746-5:2000  | Apparecchiature di processo termico industriale — Parte 5: Requisiti di sicurezza particolari per apparecchiature di processo termico a bagno di sali                   | 27.11.2001 |

| OEN <sup>(1)</sup> | Riferimento    | Titolo della norma armonizzata  | Prima Pubblicazione GU <sup>(2)</sup> |
|--------------------|----------------|---|---------------------------------------|
| CEN                | EN 746-8:2000  | Apparecchiature di processo termico industriale — Parte 8: Requisiti di sicurezza particolari per apparecchiature di processo termico di tempra | 27.11.2001                            |
| CEN                | EN 774:1996    | Apparecchiature per giardinaggio — Tosasiepi portatili con motore incorporato — Sicurezza   | 15.10.1996                            |
| CEN                | EN 774/A1:1997 | Apparecchiature per giardinaggio — Tosasiepi portatili con motore incorporato — Sicurezza — Modifica 1  | 8.5.1997                              |
| CEN                | EN 774/A2:1997 | Apparecchiature per giardinaggio — Tosasiepi portatili con motore incorporato — Sicurezza — Modifica 2  | 23.10.1997                            |
| CEN                | EN 774/A3:2001 | Apparecchiature per giardinaggio — Tosasiepi portatili con motore incorporato — Sicurezza — Modifica 3  | 27.11.2001                            |
| CEN                | EN 775:1992    | Robots industriali di manipolazione — Sicurezza (ISO 10218: 1992 modificata)  | 25.8.1993                             |
| CEN                | EN 786:1996    | Macchine da giardinaggio — Tagliabordi e tagliaerba elettrici portatili e con conducente a piedi — Sicurezza meccanica                          | 15.10.1996                            |
| CEN                | EN 786/A1:2001 | Macchine da giardinaggio — Tagliabordi e tagliaerba elettrici portatili e con conducente a piedi — Sicurezza meccanica — Modifica 1             | 27.11.2001                            |
| CEN                | EN 791:1995    | Attrezzature per perforazione — Sicurezza   | 8.8.1996                              |
| CEN                | EN 792-1:2000  | Utensili portatili non elettrici — Requisiti di sicurezza — Parte 1: Utensili per l'assemblaggio di giunzioni meccaniche non filettate          | 27.11.2001                            |
| CEN                | EN 792-2:2000  | Utensili portatili non elettrici — Requisiti di sicurezza — Parte 2: Taglierine ed utensili per formare   | 27.11.2001                            |
| CEN                | EN 792-3:2000  | Utensili portatili non elettrici — Requisiti di sicurezza — Parte 3: Trapani e maschiatrici   | 27.11.2001                            |
| CEN                | EN 792-4:2000  | Utensili portatili non elettrici — Requisiti di sicurezza — Parte 4: Utensili a percussione non rotativi  | 27.11.2001                            |
| CEN                | EN 792-5:2000  | Utensili portatili non elettrici — Requisiti di sicurezza — Parte 5: Trapani a percussione rotativi   | 27.11.2001                            |
| CEN                | EN 792-6:2000  | Utensili portatili non elettrici — Requisiti di sicurezza — Parte 6: Utensili per l'assemblaggio di giunzioni filettate                         | 27.11.2001                            |
| CEN                | EN 792-7:2001  | Utensili portatili non elettrici — Requisiti di sicurezza — Parte 7: Smerigliatrici   | 14.6.2002                             |
| CEN                | EN 792-8:2001  | Utensili portatili non elettrici — Requisiti di sicurezza — Parte 8: Levigatrici e lucidatrici  | 14.6.2002                             |
| CEN                | EN 792-9:2001  | Utensili portatili non elettrici — Requisiti di sicurezza — Parte 9: Smerigliatrici per stampi  | 14.6.2002                             |
| CEN                | EN 792-10:2000 | Utensili portatili non elettrici — Requisiti di sicurezza — Parte 10: Utensili con funzionamento a compressione                                 | 27.11.2001                            |

| OEN (1) | Riferimento      | Titolo della norma armonizzata   | Prima Pubblicazione GU (2) |
|---------|------------------|--|----------------------------|
| CEN     | EN 792-11:2000   | Utensili portatili non elettrici — Requisiti di sicurezza — Parte 11: Roditrici e cesoie   | 27.11.2001                 |
| CEN     | EN 792-12:2000   | Utensili portatili non elettrici — Requisiti di sicurezza — Parte 12: Seghetti a movimento alternativo, oscillante e circolare   | 27.11.2001                 |
| CEN     | EN 792-13:2000   | Utensili portatili non elettrici — Requisiti di sicurezza — Parte 13: Fasteners  | 27.11.2001                 |
| CEN     | EN 809:1998      | Pompe e gruppi di pompaggio per liquidi — Requisiti generali di sicurezza  | 15.10.1998                 |
| CEN     | EN 811:1996      | Sicurezza del macchinario — Distanze di sicurezza per impedire il raggiungimento di zone pericolose con gli arti inferiori   | 8.5.1997                   |
| CEN     | EN 815:1996      | Sicurezza delle frese a piena sezione non scudate e delle macchine per scavo meccanizzato di pozzi senza l'ausilio di alberi di trazione                                 | 22.3.1997                  |
| CEN     | EN 818-1:1996    | Catene a maglie corte per sollevamento — Sicurezza — Condizioni generali di accettazione   | 15.10.1996                 |
| CEN     | EN 818-2:1996    | Catene a maglie corte per sollevamento — Sicurezza — Catena di tolleranza media per brache di catena — Grado 8   | 28.11.1996                 |
| CEN     | EN 818-3:1999    | Catene a maglie corte per sollevamento — Sicurezza — Parte 3: Catena di tolleranza media per brache di catena — Grado 4  | 10.3.2001                  |
| CEN     | EN 818-4:1996    | Catene a maglie corte per sollevamento — Sicurezza — Brache di catena — Grado 8  | 28.11.1996                 |
| CEN     | EN 818-5:1999    | Catene a maglie corte per sollevamento — Sicurezza — Parte 5: Brache di catena — Grado 4   | 10.3.2001                  |
| CEN     | EN 818-6:2000    | Catene a maglie corte per sollevamento — Sicurezza — Brache di catena — Informazioni per l'uso e la manutenzione che devono essere fornite del fabbricante               | 10.3.2001                  |
| CEN     | EN 818-7:2002    | Catene di sollevamento a maglie corte — Sicurezza — Parte 7: Catene di tolleranza fine per sollevatori, Classe T (Tipi T, DAT, DT)                                       | 14.6.2002                  |
| CEN     | EN 836:1997      | Macchine da giardinaggio — Tosaerba a motore — Sicurezza   | 4.6.1997                   |
| CEN     | EN 836/A1:1997   | Macchine da giardinaggio — Tosaerba a motore — Sicurezza — Modifica 1  | 13.3.1998                  |
| CEN     | EN 836/A2:2001   | Macchine da giardinaggio — Tosaerba a motore — Sicurezza — Modifica 2  | 27.11.2001                 |
| CEN     | EN 842:1996      | Sicurezza del macchinario — Segnali visivi di pericolo — Requisiti generali, progettazione e prove   | 28.11.1996                 |
| CEN     | EN 848-1:1998    | Sicurezza delle macchine per la lavorazione del legno — Fresatrici su un solo lato con utensile rotante — Parte 1: Fresatrici verticali monoalbero (toupie)              | 15.10.1998                 |
| CEN     | EN 848-1/A1:2000 | Sicurezza delle macchine per la lavorazione del legno — Fresatrici su un solo lato con utensile rotante — Parte 1: Fresatrici verticali monoalbero (toupie) — Modifica 1 | 10.3.2001                  |

| OEN (1) | Riferimento   | Titolo della norma armonizzata  | Prima Pubblicazione GU (2) |
|---------|---------------|---|----------------------------|
| CEN     | EN 848-2:1998 | Sicurezza delle macchine per la lavorazione del legno — Fresatrici su un solo lato con utensile rotante — Parte 2: Fresatrici superiori monoalbero ad avanzamento manuale e integrato                                 | 15.10.1998                 |
| CEN     | EN 848-3:1999 | Sicurezza delle macchine per la lavorazione del legno — Fresatrici su un solo lato con utensile rotante — Foratrici e fresatrici a controllo numerico   | 15.4.2000                  |
| CEN     | EN 859:1997   | Sicurezza delle macchine per la lavorazione del legno — Piallatrici a filo con avanzamento manuale  | 13.3.1998                  |
| CEN     | EN 860:1997   | Sicurezza delle macchine per la lavorazione del legno — Piallatrici a spessore su una sola faccia   | 23.10.1997                 |
| CEN     | EN 861:1997   | Sicurezza delle macchine per la lavorazione del legno — Piallatrici combinate a filo e a spessore   | 13.3.1998                  |
| CEN     | EN 869:1997   | Requisiti di sicurezza per unità di fusione ad alta pressione di metalli  | 13.3.1998                  |
| CEN     | EN 894-1:1997 | Sicurezza del macchinario — Requisiti ergonomici per la progettazione di dispositivi di informazione e di comando — Parte 1: Principi generali per interazioni dell'uomo con dispositivi di informazione e di comando | 13.3.1998                  |
| CEN     | EN 894-2:1997 | Sicurezza del macchinario — Requisiti ergonomici per la progettazione di dispositivi di informazione e di comando — Parte 2: Dispositivi di informazione  | 13.3.1998                  |
| CEN     | EN 894-3:2000 | Sicurezza del macchinario — Requisiti ergonomici per la progettazione di dispositivi di informazione e di comando   | 27.11.2001                 |
| CEN     | EN 907:1997   | Macchine agricole e forestali — Irroratrici e distributori di concimi liquidi — Sicurezza   | 23.10.1997                 |
| CEN     | EN 908:1999   | Macchine agricole e forestali — Irrigatori su carro a naspo — Sicurezza   | 11.6.1999                  |
| CEN     | EN 909:1998   | Macchine agricole e forestali — Macchine per l'irrigazione del tipo a rampa e a pivot — Sicurezza   | 11.6.1999                  |
| CEN     | EN 930:1997   | Macchine per la produzione di calzature e di prodotti di pelletteria in pelle e similpelle — Macchine cardatrici, smerigliatrici, lucidatrici e fresatrici — Requisiti di sicurezza                                   | 13.3.1998                  |
| CEN     | EN 931:1997   | Macchine per la produzione di calzature — Macchine per il montaggio — Requisiti di sicurezza  | 13.3.1998                  |
| CEN     | EN 940:1997   | Macchine per la lavorazione del legno — Sicurezza — Macchine combinate per la lavorazione del legno   | 23.10.1997                 |
| CEN     | EN 953:1997   | Sicurezza del macchinario — Ripari — Requisiti generali per la progettazione e la costruzione di ripari fissi e mobili  | 13.3.1998                  |
| CEN     | EN 954-1:1996 | Sicurezza del macchinario — Parti dei sistemi di comando legate alla sicurezza — Parte 1: Principi generali per la progettazione  | 8.5.1997                   |
| CEN     | EN 972:1998   | Macchine per conceria — Macchine alternative a rulli — Requisiti di sicurezza   | 15.10.1998                 |
| CEN     | EN 981:1996   | Sicurezza del macchinario — Sistemi di segnali pericolo e di informazione uditivi e visivi  | 8.5.1997                   |

| OEN (1) | Riferimento     | Titolo della norma armonizzata  | Prima Pubblicazione GU (2) |
|---------|-----------------|---|----------------------------|
| CEN     | EN 982:1996     | Sicurezza del macchinario — Prescrizioni di sicurezza relativi ai sistemi Oleoidraulici e pneumatici e loro componenti — Oleoidraulica  | 15.10.1996                 |
| CEN     | EN 983:1996     | Sicurezza del macchinario — Prescrizioni di sicurezza relativi ai sistemi oleoidraulici e pneumatici e loro componenti — Pneumatica   | 15.10.1996                 |
| CEN     | EN 996:1995     | Apparecchiature per palificazione — Requisiti di sicurezza  | 15.10.1996                 |
| CEN     | EN 996/A1:1999  | Apparecchiature di palificazione — Requisiti di sicurezza — Modifica 1  | 11.6.1999                  |
| CEN     | EN 999:1998     | Sicurezza del macchinario — Posizionamento dei dispositivi di protezione in funzione delle velocità di avvicinamento di parti del corpo   | 11.6.1999                  |
| CEN     | EN 1005-1:2001  | Sicurezza del macchinario — Protezione fisica umana — Parte 1: Termini e definizioni  | 14.6.2002                  |
| CEN     | EN 1005-3:2002  | Sicurezza del macchinario — Prestazione fisica umana — Parte 3: Limiti di forza raccomandati per l'utilizzo del macchinario   | 14.6.2002                  |
| CEN     | EN 1012-1:1996  | Compressori e pompe a vuoto — Prescrizioni di sicurezza — Parte 1: Compressori  | 15.10.1996                 |
| CEN     | EN 1012-2:1996  | Compressori e pompe a vuoto — Prescrizioni di sicurezza — Parte 2: Pompe a vuoto  | 15.10.1996                 |
| CEN     | EN 1032:1996    | Vibrazioni meccaniche — Esame di macchine mobili allo scopo di determinare le vibrazioni trasmesse al corpo intero — Generalità   | 22.3.1997                  |
| CEN     | EN 1032/A1:1998 | Vibrazioni meccaniche — Esame di macchine mobili allo scopo di determinare l'entità delle vibrazioni trasmesse al corpo intero — Generalità — Modifica 1  | 11.6.1999                  |
| CEN     | EN 1033:1995    | Vibrazioni al sistema mano-braccio — Misurazione in laboratorio delle vibrazioni all'impugnatura di macchine condotte a mano — Generalità   | 14.2.1996                  |
| CEN     | EN 1034-3:1999  | Sicurezza del macchinario — Requisiti di sicurezza per la progettazione e la costruzione di macchine per la produzione e la finitura di carta — Parte 3: Avvolgitrici e refilatrici, piegatrici                       | 20.5.2000                  |
| CEN     | EN 1037:1995    | Sicurezza del macchinario — Prevenzione dell'avviamento inatteso  | 15.10.1996                 |
| CEN     | EN 1050:1996    | Sicurezza del macchinario — Principi per la valutazione del rischio   | 23.10.1997                 |
| CEN     | EN 1088:1995    | Sicurezza del macchinario — Dispositivi di interblocco associati ai ripari — Principi di progettazione e selezione  | 15.10.1996                 |
| CEN     | EN 1093-1:1998  | Sicurezza del macchinario — Valutazione dell'emissione di sostanze pericolose trasportate dall'aria — Parte 1: Scelta dei metodi di prova   | 14.11.1998                 |
| CEN     | EN 1093-3:1996  | Sicurezza del macchinario — Valutazione dell'emissione di sostanze pericolose trasportate dall'aria — Parte 3: Portata di emissione di uno specifico inquinante — Metodo di prova al banco tramite l'inquinante reale | 15.10.1996                 |

| OEN <sup>(1)</sup> | Riferimento     | Titolo della norma armonizzata   | Prima Pubblicazione GU <sup>(2)</sup> |
|--------------------|-----------------|--|---------------------------------------|
| CEN                | EN 1093-4:1996  | Sicurezza del macchinario — Valutazione dell'emissione di sostanze pericolose trasportate dall'aria — Parte 4: Rendimento della captazione di un impianto di aspirazione — Metodo mediante l'uso di traccianti | 15.10.1996                            |
| CEN                | EN 1093-6:1998  | Sicurezza del macchinario — Valutazione dell'emissione di sostanze pericolose trasportate dall'aria — Parte 6: Rendimento di separazione massico, scarico libero   | 14.11.1998                            |
| CEN                | EN 1093-7:1998  | Sicurezza del macchinario — Valutazione dell'emissione di sostanze pericolose trasportate dall'aria — Parte 7: Rendimento di separazione massico, scarico intubato   | 14.11.1998                            |
| CEN                | EN 1093-8:1998  | Sicurezza del macchinario — Valutazione dell'emissione di sostanze pericolose trasportate dall'aria — Parte 8: Parametro di concentrazione dell'inquinante, metodo di prova al banco                           | 14.11.1998                            |
| CEN                | EN 1093-9:1998  | Sicurezza del macchinario — Valutazione dell'emissione di sostanze pericolose trasportate dall'aria — Parte 9: Parametro di concentrazione dell'inquinante, metodo in sala di prova                            | 14.11.1998                            |
| CEN                | EN 1093-11:2001 | Sicurezza del macchinario — Valutazione dell'emissione di sostanze pericolose trasportate dall'aria — Parte 11: Indice di decontaminazione   | 14.6.2002                             |
| CEN                | EN 1114-1:1996  | Macchine per gomma e materie plastiche — Estrusori e linee di estrusione — Parte 1: Requisiti di sicurezza per estrusori   | 8.5.1997                              |
| CEN                | EN 1114-2:1998  | Macchine per gomma e materie plastiche — Estrusori e linee di estrusione — Parte 2: Requisiti di sicurezza per unità di taglio in testa  | 15.10.1998                            |
| CEN                | EN 1114-3:2001  | Macchine per gomma e materie plastiche — Estrusori e linee di estrusione — Parte 3: Requisiti di sicurezza per traini  | 27.11.2001                            |
| CEN                | EN 1127-1:1997  | Atmosfere esplosive — Prevenzione dell'esplosione e protezione contro l'esplosione — Parte 1: Concetti fondamentali e metodologia  | 13.3.1998                             |
| CEN                | EN 1152:1994    | Trattrici e macchinario agricolo e forestale — Protezioni di alberi di trasmissione cardanici per prese di potenza — Prove di usura e resistenza   | 1.7.1995                              |
| CEN                | EN 1175-1:1998  | Sicurezza dei carrelli industriali — Requisiti elettrici — Parte 1: Requisiti generali per carrelli alimentati a batteria  | 15.10.1998                            |
| CEN                | EN 1175-2:1998  | Sicurezza dei carrelli industriali — Requisiti elettrici — Parte 2: Requisiti generali per carrelli equipaggiati con motore a combustione interna  | 13.6.1998                             |
| CEN                | EN 1175-3:1998  | Sicurezza dei carrelli industriali — Requisiti elettrici — Parte 3: Requisiti specifici per sistemi a trasmissione elettrica dei carrelli equipaggiati con motore a combustione interna                        | 15.10.1998                            |
| CEN                | EN 1218-1:1999  | Sicurezza delle macchine per la lavorazione del legno — Tenonatrici — Tenonatrici monolato con tavola mobile   | 10.3.2001                             |
| CEN                | EN 1218-3:2001  | Sicurezza delle macchine per la lavorazione del legno — Tenonatrici — Parte 3: Tenonatrici ad avanzamento manuale con carro per il taglio di elementi strutturali  | 14.6.2002                             |
| CEN                | EN 1248:2001    | Macchine per fonderia — Requisiti di sicurezza per macchine per soffiatura abrasiva  | 14.6.2002                             |

| OEN (1) | Riferimento  | Titolo della norma armonizzata  | Prima Pubblicazione GU (2) |
|---------|--------------|---|----------------------------|
| CEN     | EN 1265:1999 | Codice di prova del rumore per le macchine e gli equipaggiamenti di fonderia  | 15.4.2000                  |
| CEN     | EN 1299:1997 | Vibrazioni meccaniche ed urti — Isolamento delle macchine dalle vibrazioni — Informazioni per l'applicazione dell'isolamento dalle sorgenti | 4.6.1997                   |
| CEN     | EN 1374:2000 | Macchine agricole — Scaricatori fissi per sili circolari — Sicurezza  | 10.3.2001                  |
| CEN     | EN 1398:1997 | Rampe di carico regolabili  | 13.3.1998                  |
| CEN     | EN 1417:1996 | Macchine per gomma e materie plastiche — Mescolatori a cilindri — Requisiti di sicurezza  | 22.3.1997                  |
| CEN     | EN 1454:1997 | Troncatrici a disco portatili con motore a scoppio — Sicurezza  | 13.3.1998                  |
| CEN     | EN 1459:1998 | Sicurezza dei carrelli industriali — Carrelli semoventi a portata variabile   | 30.5.2000                  |

*Avvertenza:* Si richiama l'attenzione degli utilizzatori della norma sul fatto che essa non fa menzione dei rischi in cui l'operatore può incorrere in caso di rovesciamento accidentale del carrello. Per questo aspetto, la norma non garantisce dunque la presunzione di conformità.

|     |                |  |            |
|-----|----------------|--|------------|
| CEN | EN 1492-1:2000 | Brache di tessuto — Sicurezza — Parte 1: Brache piatte in nastro tessuto di fibra chimica, per uso generale  | 27.11.2001 |
| CEN | EN 1492-2:2000 | Brache di tessuto — Sicurezza — Parte 2: Brache circolari in tessuto di fibra chimica, per uso generale  | 27.11.2001 |
| CEN | EN 1493:1998   | Sollevatori per veicoli  | 11.6.1999  |
| CEN | EN 1494:2000   | Martinetti spostabili o mobili ed apparecchi di sollevamento associati   | 27.11.2001 |
| CEN | EN 1495:1997   | Piattaforme elevabili — Piattaforme di lavoro autosollevanti su montanti   | 13.3.1998  |
| CEN | EN 1501-1:1998 | Veicoli raccolta rifiuti e dispositivi di sollevamento associati — Requisiti generali e di sicurezza — Parte 1: Veicoli raccolta rifiuti a caricamento posteriore                    | 15.10.1998 |
| CEN | EN 1525:1997   | Sicurezza dei carrelli industriali — Carrelli senza guidatore a bordo e loro sistemi   | 13.3.1998  |
| CEN | EN 1526:1997   | Sicurezza dei carrelli industriali — Requisiti aggiuntivi per funzioni automatiche sui carrelli  | 13.3.1998  |
| CEN | EN 1539:2000   | Essiccatoi e forni nei quali si sviluppano sostanze infiammabili — Requisiti di sicurezza  | 27.11.2001 |
| CEN | EN 1547:2001   | Apparecchiature di processo termico industriale — Codice di prova di rumore per apparecchiature di processo termico industriale, incluse le attrezzature di manipolazione ausiliarie | 14.6.2002  |
| CEN | EN 1550:1997   | Macchine utensili — Sicurezza — Prescrizioni di sicurezza per la progettazione e costruzione di piattaforme portapezzi   | 13.3.1998  |
| CEN | EN 1551:2000   | Sicurezza dei carrelli industriali — Carrelli semoventi con portata maggiore di 10 000 kg  | 14.6.2002  |
| CEN | EN 1553:1999   | Macchine agricole — Macchine agricole semoventi, portate, semi-portate e trainate — Requisiti comuni di sicurezza  | 15.4.2000  |

| OEN (1) | Riferimento    | Titolo della norma armonizzata   | Prima Pubblicazione GU (2) |
|---------|----------------|--|----------------------------|
| CEN     | EN 1570:1998   | Requisiti di sicurezza per le piattaforme elevabili  | 15.10.1998                 |
| CEN     | EN 1612-1:1997 | Macchine per gomma e materie plastiche — Macchine per stampaggio a reazione — Parte 1: Requisiti di sicurezza per unità di dosaggio e miscelazione   | 13.3.1998                  |
| CEN     | EN 1612-2:2000 | Macchine per gomma e materie plastiche — Macchine per stampaggio a reazione — Parte 2: Requisiti di sicurezza per linee di stampaggio a reazione   | 10.3.2001                  |
| CEN     | EN 1672-2:1997 | Macchine per l'industria alimentare — Concetti di base — Parte 2: Requisiti igienici   | 23.10.1997                 |
| CEN     | EN 1673:2000   | Macchine per l'industria alimentare — Forni a carrello rotativo — Requisiti di sicurezza e di igiene   | 27.11.2001                 |
| CEN     | EN 1674:2000   | Macchine per l'industria alimentare — Sfogliatrici per panificazione e pasticceria — Requisiti di sicurezza e di igiene  | 27.11.2001                 |
| CEN     | EN 1677-1:2000 | Componenti per brache — Sicurezza — Parte 1: Componenti forgiati di acciaio, grado 8   | 14.6.2002                  |
| CEN     | EN 1677-2:2000 | Componenti per brache — Sicurezza — Parte 2: Ganci di sollevamento di acciaio fucinato con dispositivo di chiusura dell'imbocco, grado 8   | 14.6.2002                  |
| CEN     | EN 1677-3:2001 | Componenti per brache — Sicurezza — Parte 3: Ganci di sollevamento di acciaio fucinato con dispositivo di chiusura autobloccante dell'imbocco — Grado 8  | 14.6.2002                  |
| CEN     | EN 1677-4:2000 | Componenti per brache — Sicurezza — Parte 4: Maglie, grado 8   | 27.11.2001                 |
| CEN     | EN 1677-5:2001 | Componenti per brache — Sicurezza — Parte 5: Ganci di sollevamento di acciaio forgiato con dispositivo di chiusura dell'imbocco — Grado 4  | 27.11.2001                 |
| CEN     | EN 1677-6:2001 | Componenti per brache — Sicurezza — Parte 6: Maglie — Grado 4  | 27.11.2001                 |
| CEN     | EN 1678:1998   | Macchine per l'industria alimentare — Macchine tagliaverdure — Requisiti di sicurezza e di igiene  | 15.10.1998                 |
| CEN     | EN 1679-1:1998 | Motori alternativi a combustione interna — Sicurezza — Parte 1: Motori diesel  | 13.6.1998                  |
| CEN     | EN 1726-1:1999 | Sicurezza dei carrelli industriali — Carrelli semoventi di capacità non superiore a 10 000 N e trattori nei quali la forza esercitata sul punto di aggancio è pari o inferiore a 20 000 N — Parte 1: prescrizioni generali | 30.5.2000                  |

*Avvertenza:* Si richiama l'attenzione degli utilizzatori della norma sul fatto che essa non fa menzione dei rischi in cui l'operatore può incorrere in caso di rovesciamento accidentale del carrello. Per questo aspetto, la norma non garantisce dunque la presunzione di conformità.

|     |                |   |            |
|-----|----------------|---|------------|
| CEN | EN 1726-2:2000 | Sicurezza dei carrelli industriali — Carrelli semoventi con portata fino a 10 000 kg compresi e trattori con forza di trazione fino a 20 000 N compresi — Parte 2: Requisiti supplementari per carrelli con posto di guida elevabile e carrelli specificamente progettati per circolare con carichi elevati | 27.11.2001 |
| CEN | EN 1755:2000   | Sicurezza dei carrelli industriali — Impiego in atmosfere potenzialmente esplosive — Utilizzo in presenza di gas, vapori, nebbie e polveri infiammabili   | 10.3.2001  |
| CEN | EN 1756-1:2001 | Sponde caricatori — Piattaforme elevatrici per l'installazione su veicoli dotati di ruote — Requisiti di sicurezza — Parte 1: Sponde caricatori per merci   | 14.6.2002  |

| OEN (1) | Riferimento    | Titolo della norma armonizzata  | Prima Pubblicazione GU (2)      |
|---------|----------------|---|---------------------------------|
| CEN     | EN 1757-1:2001 | Sicurezza dei carrelli industriali — Carrelli spinti manualmente — Parte 1: Carrelli impilatori   | 14.6.2002                       |
| CEN     | EN 1757-2:2001 | Sicurezza dei carrelli industriali — Carrelli spinti manualmente — Parte 2: Carrelli transpallet  | 14.6.2002                       |
| CEN     | EN 1760-1:1997 | Sicurezza del macchinario — Dispositivi di protezione sensibili alla pressione — Parte 1: Principi generali di progettazione e di prova di tappeti e pedane sensibili alla pressione  | 13.3.1998                       |
| CEN     | EN 1760-2:2001 | Sicurezza del macchinario — Dispositivi di protezione sensibili alla pressione — Parte 2: Principi generali per la progettazione e la prova di bordi e barre sensibili alla pressione   | 27.11.2001                      |
| CEN     | EN 1804-1:2001 | Macchine per unità estrattive in sottoterraneo — Requisiti di sicurezza per armature marcianti ad azionamento oleodinamico — Parte 1: Elementi di sostegno e requisiti generali   | Questa è la prima pubblicazione |
| CEN     | EN 1804-2:2001 | Macchine per unità estrattive in sottoterraneo — Requisiti di sicurezza per armature marcianti ad azionamento oleodinamico — Parte 2: Gambe e cappelli meccanizzati   | Questa è la prima pubblicazione |
| CEN     | EN 1807:1999   | Sicurezza delle macchine per la lavorazione del legno — Seghe a nastro  | 27.11.2001                      |
| CEN     | EN 1808:1999   | Requisiti di sicurezza per le piattaforme sospese a livelli variabili — Condizioni di progetto, stabilità, costruzioni, prove   | 5.11.1999                       |
| CEN     | EN 1834-2:2000 | Motori alternativi a combustione interna — Requisiti di sicurezza per la progettazione e la costruzione di motori per l'utilizzo in atmosfere potenzialmente esplosive — Parte 2: Motori del gruppo I per l'utilizzo in lavori sotterranei in atmosfere grisuose con o senza polveri infiammabili | 10.3.2001                       |
| CEN     | EN 1837:1999   | Sicurezza del macchinario — Illuminazione integrata alle macchine   | 11.6.1999                       |
| CEN     | EN 1845:1998   | Macchine per la fabbricazione di calzature — Macchine ad iniezione per calzature — Requisiti di sicurezza   | 11.6.1999                       |
| CEN     | EN 1846-2:2001 | Veicoli di soccorso e di lotta contro l'incendio — Parte 2: Requisiti comuni — Sicurezza e prestazioni  | 14.6.2002                       |
| CEN     | EN 1853:1999   | Macchine agricole — Rimorchi con cassone ribaltabile — Sicurezza  | 5.11.1999                       |
| CEN     | EN 1870-1:1999 | Sicurezza delle macchine per la lavorazione del legno — Seghe circolari — Parte 1: Seghe circolari da banco (con o senza tavola mobile) e squadratrici  | 10.3.2001                       |
| CEN     | EN 1870-3:2001 | Sicurezza delle macchine per la lavorazione del legno — Seghe circolari — Parte 3: Troncatrici e troncatrici con pianetto   | 14.6.2002                       |
| CEN     | EN 1870-4:2001 | Sicurezza delle macchine per la lavorazione del legno — Seghe circolari — Parte 4: Seghe circolari multilama per il taglio longitudinale con carico e/o scarico manuale   | 14.6.2002                       |
| CEN     | EN 1870-5:2002 | Sicurezza delle macchine per la lavorazione del legno — Seghe circolari — Parte 5: Seghe circolari da banco/troncatrici dal basso   | Questa è la prima pubblicazione |

| OEN (1)  | Riferimento        | Titolo della norma armonizzata   | Prima Pubblicazione GU (2)      |
|--|--------------------|--|---------------------------------|
| CEN  | EN 1870-6:2002     | Sicurezza delle macchine per la lavorazione del legno — Seghe circolari — Parte 6: Seghe circolari per legna da ardere e combinate seghe circolari per legna da ardere/seghe circolari da banco, con carico e/o scarico manuale                                | Questa è la prima pubblicazione |
| CEN  | EN 1870-7:2001     | Sicurezza delle macchine per la lavorazione del legno — Seghe circolari — Parte 7: Seghe per tronchi monolama con tavola d'avanzamento integrata e carico e/o scarico manuale  | 14.6.2002                       |
| CEN  | EN 1870-8:2001     | Sicurezza delle macchine per la lavorazione del legno — Seghe circolari — Parte 8: Rifilatrici monolama con avanzamento motorizzato dell'unità lama e carico e/o scarico manuale   | 14.6.2002                       |
| CEN  | EN 1870-9:2000     | Sicurezza delle macchine per la lavorazione del legno — Seghe circolari — Parte 9: Troncatrice doppia con avanzamento integrato e con carico e/o scarico manuale   | 27.11.2001                      |
| CEN  | EN 1915-1:2001     | Attrezzature per servizi aeroportuali di rampa — Requisiti generali — Parte 1: Requisiti generali di sicurezza   | 14.6.2002                       |
| CEN  | EN 1915-2:2001     | Attrezzature per servizi aeroportuali di rampa — Requisiti generali — Parte 2: Requisiti di stabilità e resistenza, calcolo e metodi di prova  | 14.6.2002                       |
| CEN  | EN 1953:1998       | Apparecchiature di polverizzazione e spruzzatura per prodotti di rivestimento e finitura — Requisiti di sicurezza  | 14.11.1998                      |
| CEN  | EN 1974:1998       | Macchine per l'industria alimentare — Macchine affettatrici — Requisiti di sicurezza e di igiene   | 15.10.1998                      |
| CEN  | EN ISO 2860:1999   | Macchine movimento terra — Dimensioni minime di accesso (ISO 2860:1992)  | 5.11.1999                       |
| CEN  | EN ISO 2867:1998   | Macchine movimento terra — Mezzi d'accesso (ISO 2867:1994)   | 14.11.1998                      |
| CEN  | EN ISO 3164:1999   | Macchine movimento terra — Valutazioni di laboratorio delle strutture di protezione — Prescrizioni sul volume limite di deformazione (ISO 3164:1995)   | 5.11.1999                       |
| CEN  | EN ISO 3411:1999   | Macchine movimento terra — Misure fisiche degli operatori e spazio minimo di ingombro dell'operatore (ISO 3411:1995)   | 5.11.1999                       |
| CEN  | EN ISO 3450:1996   | Macchine movimento terra — Sistemi di frenature delle macchine su ruote gommate — Requisiti prestazionali e metodi di prova (ISO 3450:1995)  | 15.10.1996                      |
| CEN  | EN ISO 3457:1995   | Macchine movimento terre — Ripari e schermi — Definizioni e prescrizioni (ISO 3457:1986)   | 8.8.1996                        |
| CEN  | EN ISO 3741:1999   | Acustica — Determinazione dei livelli di potenza sonora delle sorgenti di rumore mediante misurazione della pressione sonora — Metodi di laboratorio in camere riverberanti (ISO 3741:1999)  | Questa è la prima pubblicazione |
| <p><i>Avvertenza:</i> La presunzione di conformità conferita dalle norme EN 23741 ed EN 23742 del 1991 pubblicate nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee C 229 del 25.8.1993 termina alla data di questa pubblicazione.</p> |                    |  |                                 |
| CEN  | EN ISO 3743-1:1995 | Acustica — Determinazione dei livelli di potenza sonora delle sorgenti di rumore — Metodo tecnico progettuale in campo riverberante per piccole sorgenti trasportabili — Parte 1: Metodo di comparazione per camere di prova a pareti rigide (ISO 3743-1:1994) | 8.8.1996                        |

| OEN (1) | Riferimento         | Titolo della norma armonizzata   | Prima Pubblicazione GU (2)      |
|---------|---------------------|--|---------------------------------|
| CEN     | EN ISO 3743-2:1996  | Acustica — Determinazione dei livelli di potenza sonora delle sorgenti di rumore mediante pressione sonora — Metodo tecnico progettuale in campo riverberante per piccole sorgenti trasportabili — Parte 2: Metodi in camere riverberanti speciali (ISO 3743-2:1994) | 28.11.1996                      |
| CEN     | EN ISO 3744:1995    | Acustica — Determinazione dei livelli di potenza sonora di sorgenti per mezzo della pressione sonora — Metodo tecnico-progettuale in un campo essenzialmente libero su un piano riflettente (ISO 3744:1994)  | 14.2.1996                       |
| CEN     | EN ISO 3746:1995    | Acustica — Determinazione dei livelli di potenza sonora di sorgenti di rumore per mezzo della pressione sonora — Metodo di controllo sopra un piano riflettente mediante misurazione su superficie di involuppo (ISO 3746:1995)                                      | 14.2.1996                       |
| CEN     | EN ISO 4871:1996    | Acustica — Dichiarazione e verifica dei valori di emissione sonora di macchine ed apparecchiature (ISO 4871:1996)  | 8.5.1997                        |
| CEN     | EN ISO 6682:1995    | Macchine movimento terra — Zone di conforto e raggiungibilità dei comandi (ISO 6682:1986 foglio di aggiornamento 1:1989 incluso)   | 8.8.1996                        |
| CEN     | EN ISO 6683:1999    | Macchine movimento terra — Cintura di sicurezza ed ancoraggi per cinture di sicurezza (ISO 6683:1981 + Amendment 1:1990)   | 5.11.1999                       |
| CEN     | EN ISO 7096:2000    | Macchine movimento terra — Valutazioni di laboratorio delle vibrazioni trasmesse al sedile dell'operatore (ISO 7096:2000)  | 14.6.2002                       |
| CEN     | EN ISO 7235:1995    | Acustica — Metodi di misura per silenziatori inseriti nei canali — Attenuazione sonora, rumore endogeno e perdite di carico (ISO 7235:1991)  | 15.10.1996                      |
| CEN     | EN ISO 7250:1997    | Misure di base del corpo umano per la progettazione tecnologica (ISO 7250: 1996)   | 13.3.1998                       |
| CEN     | EN ISO 8230:1997    | Requisiti di sicurezza per macchine per lavaggio a secco che utilizzano percloroetilene (ISO 8230:1997)  | 13.6.1998                       |
| CEN     | EN ISO 8662-4:1995  | Macchine utensili portatili — Misurazione delle vibrazioni sulla impugnatura — Parte 4: Smerigliatrici (ISO 8662-4:1994)   | 8.8.1996                        |
| CEN     | EN ISO 8662-6:1995  | Macchine utensili portatili — Misurazione delle vibrazioni sull'impugnatura — Parte 6: Trapani a percussione (ISO 8662-6:1994)   | 14.2.1996                       |
| CEN     | EN ISO 8662-7:1997  | Macchine utensili portatili — Misurazione delle vibrazioni sull'impugnatura — Parte 7: Chiavi, cacciaviti ed avvitatori a percussione, a impulso o a cricchetto (ISO 8662-7:1997)  | 13.3.1998                       |
| CEN     | EN ISO 8662-8:1997  | Macchine utensili portatili — Misurazione delle vibrazioni sull'impugnatura — Lucidatrici e levigatrici rotative, orbitali e rotorbitali (ISO 8662-8:1997)   | 13.3.1998                       |
| CEN     | EN ISO 8662-9:1996  | Macchine utensili portatili — Misurazione delle vibrazioni sull'impugnatura — Parte 9: Pestelli (ISO 8662-9:1996)  | 8.5.1997                        |
| CEN     | EN ISO 8662-10:1998 | Macchine utensili portatili — Misurazione delle vibrazioni sull'impugnatura — Parte 10: Roditrici e cesoie (ISO 8662-10:1998)  | Questa è la prima pubblicazione |

| OEN (1) | Riferimento         | Titolo della norma armonizzata  | Prima Pubblicazione GU (2) |
|---------|---------------------|---|----------------------------|
| CEN     | EN ISO 8662-12:1997 | Macchine utensili portatili — Misurazione delle vibrazioni sull'impugnatura — Seghetti o limatrici alternativi e seghetti rotativi od oscillanti (ISO 8662-12:1997)                 | 13.3.1998                  |
| CEN     | EN ISO 8662-13:1997 | Macchine utensili portatili — Misurazione delle vibrazioni sull'impugnatura — Parte 13: Smerigliatrici per stampi (ISO 8662-13:1997)  | 13.3.1998                  |
| CEN     | EN ISO 8662-14:1996 | Macchine utensili portatili — Misurazione delle vibrazioni sull'impugnatura — Parte 14: Macchine portatili per la lavorazione delle pietre e scrostatori ad aghi (ISO 8662-14:1996) | 8.5.1997                   |
| CEN     | EN ISO 9614-1:1995  | Acustica — Determinazione del livello di potenza sonora di sorgenti di rumore utilizzando il metodo intensimetrico — Parte 1: Misurazione per punti discreti (ISO 9614-1:1993)      | 8.8.1996                   |
| CEN     | EN ISO 9902-1:2001  | Macchinario tessile — Procedura per prove di rumorosità — Parte 1: Requisiti comuni (ISO 9902-1:2001)   | 27.11.2001                 |
| CEN     | EN ISO 9902-2:2001  | Macchinario tessile — Procedura per prove di rumorosità — Parte 2: Macchinario di preparazione alla filatura e di filatura (ISO 9902-2:2001)  | 27.11.2001                 |
| CEN     | EN ISO 9902-3:2001  | Macchinario tessile — Procedura per prove di rumorosità — Parte 3: Macchinario per la produzione di noniessuti (ISO 9902-3:2001)  | 27.11.2001                 |
| CEN     | EN ISO 9902-4:2001  | Macchinario tessile — Procedura per prove di rumorosità — Parte 4: Macchinario di lavorazione del filato e di produzione di corde e cordami (ISO 9902-4:2001)                       | 27.11.2001                 |
| CEN     | EN ISO 9902-5:2001  | Macchinario tessile — Procedura per prove di rumorosità — Parte 5: Macchinario di preparazione alla tessitura e alla maglieria (ISO 9902-5:2001)                                    | 27.11.2001                 |
| CEN     | EN ISO 9902-6:2001  | Macchinario tessile — Procedura per prove di rumorosità — Parte 6: Macchinario per la fabbricazione di tessuti (ISO 9902-6:2001)  | 27.11.2001                 |
| CEN     | EN ISO 9902-7:2001  | Macchinario tessile — Procedura per prove di rumorosità — Parte 7: Macchinario per la tintura e fissaggio (ISO 9902-7:2001)   | 27.11.2001                 |
| CEN     | EN ISO 10472-1:1997 | Requisiti di sicurezza per le macchine per lavanderia industriale — Parte 1: Requisiti comuni (ISO 10472-1:1997)  | 13.6.1998                  |
| CEN     | EN ISO 10472-2:1997 | Requisiti di sicurezza per le macchine per lavanderia industriale — Parte 2: Macchine lavatrici e lavacentrifughe (ISO 10472-2:1997)  | 13.6.1998                  |
| CEN     | EN ISO 10472-3:1997 | Requisiti di sicurezza per le macchine per lavanderia industriale — Parte 3: Tunnel di lavaggio, incluse le macchine componenti (ISO 10472-3:1997)                                  | 13.6.1998                  |
| CEN     | EN ISO 10472-4:1997 | Requisiti di sicurezza per le macchine per lavanderia industriale — Parte 4: Essicatoi ad aria (ISO 10472-4:1997)   | 13.6.1998                  |
| CEN     | EN ISO 10472-5:1997 | Requisiti di sicurezza per le macchine per lavanderia industriale — Parte 5: Mangani, introduttori e piegatrici (ISO 10472-5:1997)  | 13.6.1998                  |
| CEN     | EN ISO 10472-6:1997 | Requisiti di sicurezza per le macchine per lavanderia industriale — Parte 6: Presse stiro e termocollaggio (ISO 10472-6:1997)   | 13.6.1998                  |
| CEN     | EN ISO 11102-1:1997 | Motori alternativi a combustione interna — Dispositivo di avviamento a manovella — Requisiti di sicurezza e prove (ISO 11102-1:1997)  | 13.3.1998                  |

| OEN <sup>(1)</sup> | Riferimento         | Titolo della norma armonizzata   | Prima Pubblicazione GU <sup>(2)</sup> |
|--------------------|---------------------|--|---------------------------------------|
| CEN                | EN ISO 11102-2:1997 | Motori alternativi a combustione interna — Dispositivo di avviamento a manovella — Metodo di prova dell'angolo a disinnesto (ISO 11102-2:1997) | 13.3.1998                             |
| CEN                | EN ISO 11111:1995   | Requisiti di sicurezza per macchinario tessile (ISO 11111:1995)  | 8.8.1996                              |
| CEN                | EN ISO 11145:2001   | Ottica e strumenti ottici — Laser e sistemi laser — Vocabolario e simboli (ISO 11145:2001)   | 14.6.2002                             |

*Avvertenza:* La presunzione di conformità conferita dalla norma EN ISO 11145 del 1994 pubblicata nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* C 42 del 14.2.1996 è terminata alla data di pubblicazione della norma EN ISO 11145 del 2001.

|     |                     |   |            |
|-----|---------------------|---|------------|
| CEN | EN ISO 11200:1995   | Acustica — Rumore emesso dalle macchine e dalle apparecchiature — Linee guida per l'uso delle norme di base per la determinazione dei livelli di pressione sonora al posto di lavoro e in altre specifiche posizioni (ISO 11200:1995)   | 15.10.1996 |
| CEN | EN ISO 11201:1995   | Acustica — Rumore emesso dalle macchine e dalle apparecchiature — Misurazione dei livelli di pressione sonora al posto di lavoro e in altre specifiche posizioni — Metodo tecnico progettuale in campo sonoro praticamente libero sopra un piano riflettente (ISO 11201:1995) | 15.10.1996 |
| CEN | EN ISO 11202:1995   | Acustica — Rumore emesso dalle macchine e dalle apparecchiature — Misurazione dei livelli di pressione sonora al posto di lavoro e in altre specifiche posizioni — Metodo di controllo in sito (ISO 11202:1995)   | 15.10.1996 |
| CEN | EN ISO 11203:1995   | Acustica — Rumore emesso dalle macchine e dalle apparecchiature — Determinazione dei livelli di pressione sonora al posto di lavoro e in altre specifiche posizioni (ISO 11203:1995)  | 15.10.1996 |
| CEN | EN ISO 11204:1995   | Acustica — Rumore emesso dalle macchine e dalle apparecchiature — Misurazione dei livelli di pressione sonora al posto di lavoro e in altre specifiche posizioni — Metodo richiedente correzioni ambientali (ISO 11204:1995)  | 15.10.1996 |
| CEN | EN ISO 11546-1:1995 | Acustica — Determinazione delle prestazioni acustiche di cappottature — Parte 1: Misure in laboratorio (ai fini della dichiarazione) (ISO 11546-1:1995)   | 15.10.1996 |
| CEN | EN ISO 11546-2:1995 | Acustica — Determinazione delle prestazioni acustiche di cappottature — Parte 2: Misure in opera (ai fini dell'accettazione e della verifica) (ISO 11546-2:1995)  | 15.10.1996 |
| CEN | EN ISO 11554:1998   | Ottica e strumenti ottici — Laser e sistemi laser — Metodi di prova della potenza del fascio laser, dell'energia e delle caratteristiche temporali (ISO 11554:1998)   | 11.6.1999  |
| CEN | EN ISO 11680-1:2000 | Macchine forestali — Requisiti di sicurezza e prove per le potatrici ad asta a motore — Parte 1: Unità con motore a combustione interna integrato (ISO 11680-1:2000)  | 14.6.2002  |
| CEN | EN ISO 11680-2:2000 | Macchine forestali — Requisiti di sicurezza e prove per le potatrici ad asta a motore — Parte 2: Unità per uso con sorgente di potenza portata a spalla (ISO 11680-2:2000)  | 14.6.2002  |
| CEN | EN ISO 11681-2:1998 | Macchine forestali — Motoseghe portatili — Requisiti di sicurezza e prove — Parte 2: Motoseghe per potatura (ISO 11681-2:1998)  | 15.10.1998 |

| OEN (1) | Riferimento         | Titolo della norma armonizzata   | Prima Pubblicazione GU (2) |
|---------|---------------------|--|----------------------------|
| CEN     | EN ISO 11688-1:1998 | Acustica — Suggerimenti pratici per la progettazione di macchine ed apparecchiature a bassa emissione di rumore — Parte 1: Pianificazione (ISO/TR 11688-1:1995)          | 15.10.1998                 |
| CEN     | EN ISO 11691:1995   | Acustica — Determinazione della attenuazione sonora dei silenziatori in canali senza flusso — Metodo di laboratorio (ISO 11691:1995)                                     | 14.2.1996                  |
| CEN     | EN ISO 11806:1997   | Macchine agricole e forestali — Decespugliatori portabili e tagliaerba — Requisiti di sicurezza (ISO 11806:1997)   | 23.10.1997                 |
| CEN     | EN ISO 11957:1996   | Acustica — Determinazione della prestazione di isolamento acustico di cabine — Misurazioni in laboratorio e in sito (ISO 11957:1996)                                     | 8.5.1997                   |
| CEN     | EN ISO 12001:1996   | Acustica — Rumore emesso da macchine ed apparecchiature — Regole per la stesura e la presentazione di una guida per prove di rumorosità (ISO 12001:1996)                 | 8.5.1997                   |
| CEN     | EN 12012-1:2000     | Macchine per gomma e materie plastiche — Sicurezza — Macchine per riduzione dimensionale — Requisiti per la progettazione e la costruzione — Parte 1: Granulatori a lame | 27.11.2001                 |
| CEN     | EN 12012-2:2001     | Macchine per gomma e materie plastiche — Macchine per riduzione dimensionale — Parte 2: Requisiti di sicurezza per pellettizzatrici                                      | 14.6.2002                  |
| CEN     | EN 12012-3:2001     | Macchine per gomma e materie plastiche — Macchine per riduzione dimensionale — Parte 3: Requisiti di sicurezza per trituratori   | 27.11.2001                 |
| CEN     | EN 12013:2000       | Macchine per gomma e materie plastiche — Mescolatori interni — Requisiti di sicurezza  | 27.11.2001                 |
| CEN     | EN 12016:1998       | Compatibilità elettromagnetica — Norma per famiglia di prodotto per ascensori, scale mobili e tappeti mobili — Immunità  | 10.3.2001                  |
| CEN     | EN 12041:2000       | Macchine per l'industria alimentare — Formatrici — Requisiti di sicurezza e di igiene  | 10.3.2001                  |
| CEN     | EN 12043:2000       | Macchine per l'industria alimentare — Celle di lievitazione — Requisiti di sicurezza e di igiene   | 27.11.2001                 |
| CEN     | EN 12053:2001       | Sicurezza dei carrelli industriali — Metodi di prova per la misurazione delle emissioni di rumore  | 14.6.2002                  |
| CEN     | EN 12077-2:1998     | Sicurezza degli apparecchi di sollevamento — Requisiti per la salute e la sicurezza — Parte 2: Dispositivi di limitazione e indicazione                                  | 11.6.1999                  |
| CEN     | EN 12158-1:2000     | Montacarichi da cantiere per trasporto materiali — Parte 1: Elevatori con piattaforma accessibile  | 14.6.2002                  |
| CEN     | EN 12158-2:2000     | Montacarichi da cantiere per trasporto materiali — Parte 2: Elevatori inclinati con dispositivi di trasporto non accessibili   | 27.11.2001                 |
| CEN     | EN 12162:2001       | Pompe per liquido — Requisiti di sicurezza — Procedura per prove idrostatiche  | 14.6.2002                  |
| CEN     | EN 12198-1:2000     | Sicurezza del macchinario — Valutazione e riduzione dei rischi derivanti dalle radiazioni emesse dal macchinario — Parte 1: Principi generali                            | 10.3.2001                  |
| CEN     | EN 12301:2000       | Macchine per gomma e materie plastiche — Calandre — Requisiti di sicurezza   | 27.11.2001                 |

| OEN (1) | Riferimento     | Titolo della norma armonizzata  | Prima Pubblicazione GU (2) |
|---------|-----------------|---|----------------------------|
| CEN     | EN 12312-1:2001 | Attrezzature per servizi aeroportuali di rampa — Requisiti specifici — Parte 1: Scale passeggeri  | 14.6.2002                  |
| CEN     | EN 12348:2000   | Carotatrici su piedistallo — Sicurezza  | 10.3.2001                  |
| CEN     | EN 12409:1999   | Macchine per gomma e materie plastiche — Termoformatrici — Requisiti di sicurezza   | 15.4.2000                  |
| CEN     | EN 12415:2000   | Macchine utensili — Sicurezza — Torni e centri di tornitura a comando numerico di piccole dimensioni  | 27.11.2001                 |
| CEN     | EN 12417:2001   | Macchine utensili — Sicurezza — Centri di lavorazione   | 14.6.2002                  |
| CEN     | EN 12418:2000   | Macchine per il taglio di pietra e muratura da cantiere — Sicurezza   | 27.11.2001                 |
| CEN     | EN 12478:2000   | Macchine utensili — Sicurezza — Torni e centri di tornitura di grandi dimensioni  | 27.11.2001                 |
| CEN     | EN 12505:2000   | Macchine per l'industria alimentare — Centrifughe per la lavorazione di oli e grassi commestibili — Requisiti di sicurezza e d'igiene                             | 27.11.2001                 |
| CEN     | EN 12525:2000   | Macchine agricole — Caricatori frontali — Sicurezza   | 20.5.2000                  |
| CEN     | EN 12545:2000   | Macchine per la produzione di calzature e di prodotti di pelletteria e similari — Procedura per prove di rumorosità — Requisiti comuni                            | 10.3.2001                  |
| CEN     | EN 12547:1999   | Centrifughe — Requisiti comuni di sicurezza   | 11.6.1999                  |
| CEN     | EN 12549:1999   | Acustica — Procedure per prove di rumorosità degli attrezzi per la manovra degli elementi di collegamento — Metodo tecnico procedurale                            | 15.4.2000                  |
| CEN     | EN 12622:2001   | Macchine utensili — Sicurezza — Presse piegatrici idrauliche  | 14.6.2002                  |
| CEN     | EN 12626:1997   | Sicurezza delle macchine — Macchine laser — Requisiti di sicurezza (ISO 11553:1996 modificata)  | 4.6.1997                   |
| CEN     | EN 12629-1:2000 | Macchine per la costruzione dei prodotti da costruzione di calcestruzzo di silicato di calcio — Sicurezza — Parte 1: Requisiti generali                           | 27.11.2001                 |
| CEN     | EN 12629-4:2001 | Macchine per la costruzione di prodotti di calcestruzzo e di silicato di calcio — Sicurezza — parte 4: Macchine per la fabbricazione delle tegole di calcestruzzo | 27.11.2001                 |
| CEN     | EN 12639:2000   | Pompe e gruppi di pompaggio per liquidi — Codice di prova della rumorosità — Grado di precisione 2 e 3  | 10.3.2001                  |
| CEN     | EN 12643:1997   | Macchine movimento terra — Macchine a ruote — Requisiti per la sterzata (ISO 5010:1992 modificato)  | 13.3.1998                  |
| CEN     | EN 12644-1:2000 | Apparecchi di sollevamento — Sicurezza — Requisiti per l'ispezione e l'uso — Parte 1: Istruzioni  | 27.11.2001                 |
| CEN     | EN 12644-2:2000 | Apparecchi di sollevamento — Sicurezza — Requisiti per l'ispezione e l'uso — Parte 2: Marcatura   | 20.5.2000                  |
| CEN     | EN 12653:1999   | Macchine per la produzione di calzature e di prodotti in cuoio e similari — Macchine inchiodatrici — Requisiti di sicurezza                                       | 27.11.2001                 |
| CEN     | EN 12717:2001   | Sicurezza delle macchine utensili — Trapani   | 14.6.2002                  |

| OEN <sup>(1)</sup> | Riferimento     | Titolo della norma armonizzata   | Prima Pubblicazione GU <sup>(2)</sup> |
|--------------------|-----------------|--|---------------------------------------|
| CEN                | EN 12733:2001   | Macchine agricole e forestali — Motofalciatrici con operatore a piedi — Sicurezza  | 14.6.2002                             |
| CEN                | EN 12750:2001   | Sicurezza delle macchine per la lavorazione del legno — Scorniciatrici su quattro lati   | 14.6.2002                             |
| CEN                | EN 12840:2001   | Macchine utensili — Sicurezza — Torni a comando manuale  | 14.6.2002                             |
| CEN                | EN 12852:2001   | Macchine per l'industria alimentare — Attrezzature per la preparazione degli alimenti — Requisiti di sicurezza e di igiene                   | 14.6.2002                             |
| CEN                | EN 12853:2001   | Macchine per l'industria alimentare — Frullatori e fruste portatili — Requisiti di sicurezza e di igiene                                     | 14.6.2002                             |
| CEN                | EN 12882:2001   | Nastri trasportatori per impieghi generali — Requisiti di sicurezza elettrica e di infiammabilità  | Questa è la prima pubblicazione       |
| CEN                | EN 12957:2001   | Macchine utensili — Sicurezza — Machine ad elettroerosione   | 14.6.2002                             |
| CEN                | EN 13015:2001   | Manutenzione di ascensori e scale mobili — Regole per le istruzioni di manutenzione  | 14.6.2002                             |
| CEN                | EN 13019:2001   | Macchine per la pulizia delle strade — Requisiti di sicurezza  | 27.11.2001                            |
| CEN                | EN 13112:2002   | Macchine per concerria — Spaccatrici e ugualizzatrici a nastro — Requisiti di sicurezza  | Questa è la prima pubblicazione       |
| CEN                | EN 13113:2002   | Macchine per concerria — Spalmatrici a rullo — Requisiti di sicurezza  | Questa è la prima pubblicazione       |
| CEN                | EN 13114:2002   | Macchine per concerria — Macchine a corpo rotante — Requisiti di sicurezza   | Questa è la prima pubblicazione       |
| CEN                | EN 13118:2000   | Macchine agricole — Macchine per la raccolta delle patate — Sicurezza  | 27.11.2001                            |
| CEN                | EN 13128:2001   | Sicurezza delle macchine utensili — Fresatrici (incluse frese)   | 14.6.2002                             |
| CEN                | EN 13140:2000   | Macchine agricole — Macchine per la raccolta delle barbabietole da zucchero e da foraggio — Sicurezza  | 27.11.2001                            |
| CEN                | EN 13289:2001   | Macchine per produzione di pasta — Essiccatori e raffreddatori — requisiti di sicurezza e igiene   | 14.6.2002                             |
| CEN                | EN 13378:2001   | Macchine per la produzione di pasta — Presse per pasta — Requisiti di sicurezza e igiene   | 14.6.2002                             |
| CEN                | EN 13379:2001   | Macchine per la produzione di pasta — Stenditrici, sfilatrici, convogliatori di canne, magazzini per canne — Requisiti di sicurezza e igiene | 14.6.2002                             |
| CEN                | EN 13390:2002   | Macchine per l'industria alimentare — Macchine per torte e crostate — Requisiti di sicurezza e di igiene                                     | 14.6.2002                             |
| CEN                | EN 13411-1:2001 | Estremità per funi di acciaio — Sicurezza — Radance per brache a fune di acciaio   | Questa è la prima pubblicazione       |
| CEN                | EN 13411-2:2001 | Estremità per funi di acciaio — Parte 2: Sicurezza — Impalmatura delle asole per brache a fune   | 14.6.2002                             |
| CEN                | EN 13411-4:2002 | Estremità per funi di acciaio — Sicurezza — Parte 4: Capocorda di metallo o resina   | 14.6.2002                             |

| OEN (1) | Riferimento         | Titolo della norma armonizzata  | Prima Pubblicazione GU (2)      |
|---------|---------------------|---|---------------------------------|
| CEN     | EN 13448:2001       | Macchine agricole e forestali — Gruppo falciante scavallatore — Sicurezza   | 14.6.2002                       |
| CEN     | EN 13478:2001       | Sicurezza del macchinario — Prevenzione e protezione dal fuoco  | 14.6.2002                       |
| CEN     | EN 13510:2000       | Macchine movimento terra — Strutture di protezione contro il ribaltamento — Prove di laboratorio e requisiti di prestazione (ISO 3471:1994 + Amendment 1:1997)  | 16.6.2000                       |
| CEN     | EN 13531:2001       | Macchine movimento terra — Struttura di protezione in caso di rovesciamento laterale (TOPS) per escavatori compatti — Prove di laboratorio e requisiti di prestazione (ISO 12117:1997 modificata)       | 14.6.2002                       |
| CEN     | EN 13627:2000       | Macchine movimento terra — Strutture di protezione contro la caduta di oggetti — Prove di laboratorio e requisiti di prestazione (ISO 3449:1992 modificata)   | 14.6.2002                       |
| CEN     | EN ISO 13753:1998   | Vibrazioni meccaniche ed urti — Vibrazioni al sistema mano-braccio — Metodo per misurare la trasmissibilità delle vibrazioni di materiali resilienti caricati dal sistema mano-braccio (ISO 13753:1998) | 15.10.1998                      |
| CEN     | EN 13788:2001       | Macchine utensili — Sicurezza — Torni a mandrini multipli   | Questa è la prima pubblicazione |
| CEN     | EN ISO 14122-1:2001 | Sicurezza del macchinario — Mezzi di accesso permanenti al macchinario — Parte 1: Scelta di un mezzo di accesso fisso tra due livelli (ISO 14122-1:2001)  | 14.6.2002                       |
| CEN     | EN ISO 14122-2:2001 | Sicurezza del macchinario — Mezzi di accesso permanenti al macchinario — Parte 2: Piattaforme di lavoro e corridoi di passaggio (ISO 14122-2:2001)  | 14.6.2002                       |
| CEN     | EN ISO 14122-3:2001 | Sicurezza del macchinario — Mezzi di accesso permanenti al macchinario — Parte 3: Scale e parapetti (ISO 14122-3:2001)  | 14.6.2002                       |
| CEN     | EN ISO 14982:1998   | Macchine agricole e forestali — Compatibilità elettromagnetica — Metodi di prova e criteri di accettazione (ISO 14982:1998)   | 15.10.1998                      |
| CEN     | EN ISO 15744:2002   | Acustica — Procedura per prove di rumorosità per macchine utensili portatili non elettriche — Metodo tecnico progettuale (grado 2) (ISO 15744:2002)   | Questa è la prima pubblicazione |
| CEN     | EN 25136:1993       | Acustica — Determinazione della potenza sonora emessa in un canale da un ventilatore — Metodo con ventilatore inserito nel canale (ISO 5136: 1990 ed errata corrige 1: 1993)                            | 31.12.1994                      |
| CEN     | EN 28662-1:1992     | Macchine utensili portatili — Misurazione delle vibrazioni sull'impugnatura — Parte 1: Generalità (ISO 8662-1:1988)   | 31.12.1994                      |
| CEN     | EN 28662-2:1994     | Macchine utensili portatili — Misurazione delle vibrazioni sull'impugnatura — Parte 2: Martelli sbavatori e rivettatori (ISO 8662-2:1992)   | 14.2.1996                       |
| CEN     | EN 28662-2/A1:1995  | Macchine utensili portatili — Misurazione delle vibrazioni sull'impugnatura — Parte 2: Martelli sbavatori e rivettatori — Modifica 1  | 14.2.1996                       |
| CEN     | EN 28662-2/A2:2001  | Macchine utensili portatili — Misurazione delle vibrazioni sull'impugnatura — Parte 2: Martelli sbavatori e rivettatori (ISO 8662-2:1992/AM 1:1999)   | 14.6.2002                       |

| OEN <sup>(1)</sup> | Riferimento          | Titolo della norma armonizzata   | Prima Pubblicazione GU <sup>(2)</sup> |
|--------------------|----------------------|--|---------------------------------------|
| CEN                | EN 28662-3:1994      | Macchine utensili portatili — Misurazione delle vibrazioni sull'impugnatura — Parte 3: Martelli perforatori e rotativi (ISO 8662-3:1992)                 | 14.2.1996                             |
| CEN                | EN 28662-3/A1:1995   | Macchine utensili portatili — Misurazione delle vibrazioni sull'impugnatura — Parte 3: Martelli perforatori e rotativi — Modifica 1                      | 14.2.1996                             |
| CEN                | EN 28662-3/A2:2001   | Macchine utensili portatili — Misurazione delle vibrazioni sull'impugnatura — Parte 3: Martelli perforatori e rotativi (ISO 8662-3:1992/AM 1:1999)       | 14.6.2002                             |
| CEN                | EN 28662-5:1994      | Macchine utensili portatili — Misurazione delle vibrazioni sull'impugnatura — Parte 5: Martelli demolitori (ISO 8662-5:1992)                             | 14.2.1996                             |
| CEN                | EN 28662-5/A1:1995   | Macchine utensili portatili — Misurazione delle vibrazioni sull'impugnatura — Parte 5: Martelli demolitori — Modifica 1                                  | 14.2.1996                             |
| CEN                | EN 30326-1:1994      | Vibrazioni meccaniche — Metodo di laboratorio per la valutazione delle vibrazioni sui sedili dei veicoli — Parte 1: Requisiti di base (ISO 10326-1:1992) | 14.2.1996                             |
| CEN                | EN 31252:1994        | Laser e sistemi laser — Dispositivi laser — Requisiti minimi per la documentazione (ISO 11252:1993)  | 31.12.1994                            |
| CEN                | EN 31253:1994        | Laser e sistemi laser — Dispositivi laser — Interfacce meccaniche (ISO 11253:1993)   | 31.12.1994                            |
| Cenelec            | EN 50144-1:1998      | Sicurezza degli utensili elettrici a motore portatili — Parte 1: Norme generali  | 15.4.2000                             |
| Cenelec            | EN 50144-1/A1:2002   | Sicurezza degli utensili elettrici a motore portatili — Parte 1: Norme generali — Modifica A1  | Questa è la prima pubblicazione       |
| Cenelec            | EN 50144-2-1:1999    | Sicurezza degli utensili elettrici a motore portatili — Parte 2-1: Disposizioni particolari per trapani  | 20.5.2000                             |
| Cenelec            | EN 50144-2-2:1999    | Sicurezza degli utensili elettrici a motore portatili — Parte 2-2: Disposizioni particolari per avvitatrici semplici e a impulso                         | 20.5.2000                             |
| Cenelec            | EN 50144-2-4:1999    | Sicurezza degli utensili elettrici a motore portatili — Parte 2-4: Disposizioni particolari per levigatrici  | 20.5.2000                             |
| Cenelec            | EN 50144-2-5:1999    | Sicurezza degli utensili elettrici a motore portatili — Parte 2-5: Disposizioni particolari per seghe circolari e coltelli circolari                     | 20.5.2000                             |
| Cenelec            | EN 50144-2-6:2000    | Sicurezza degli utensili elettrici a motore portatili — Parte 2-6: Disposizioni particolari per martelli   | 27.11.2001                            |
| Cenelec            | EN 50144-2-6/A1:2001 | Sicurezza degli utensili elettrici a motore portatili — Parte 2-6: Disposizioni particolari per martelli — Modifica 1                                    | 27.11.2001                            |
| Cenelec            | EN 50144-2-7:2000    | Sicurezza degli utensili elettrici a motore portatili — Parte 2-7: Disposizioni particolari per pistole a spruzzo  | 27.11.2001                            |
| Cenelec            | EN 50144-2-10:2001   | Sicurezza degli utensili elettrici a motore portatili — Parte 2-10: Disposizioni particolari per seghetti alternativi                                    | 27.11.2001                            |

| OEN (1) | Riferimento        | Titolo della norma armonizzata   | Prima Pubblicazione GU (2)      |
|---------|--------------------|--|---------------------------------|
| Cenelec | EN 50144-2-14:2001 | Sicurezza degli utensili elettrici a motore portatili — Parte 2-14: Disposizioni particolari per piallatrici   | 27.11.2001                      |
| Cenelec | EN 50144-2-15:2001 | Sicurezza degli utensili elettrici a motore portatili — Parte 2-15: Disposizioni particolari per tagliasiepi   | 27.11.2001                      |
| Cenelec | EN 50144-2-17:2000 | Sicurezza degli utensili elettrici a motore portatili — Parte 2-17: Disposizioni particolari per modanatrici   | 20.5.2000                       |
| Cenelec | EN 50144-2-18:2000 | Sicurezza degli utensili elettrici a motore portatili — Parte 2-18: Disposizioni particolari per bordatrici  | 20.5.2000                       |
| Cenelec | EN 50260-1:2002    | Sicurezza degli utensili elettrici a motore portatili a batteria e del loro gruppo di batterie — Parte 1: Norme generali   | Questa è la prima pubblicazione |
| Cenelec | EN 50260-2-1:2002  | Sicurezza degli utensili elettrici a motore portatili a batteria e del loro gruppo di batterie — Parte 2-1: Norme particolari per trapani  | Questa è la prima pubblicazione |
| Cenelec | EN 50260-2-2:2002  | Sicurezza degli utensili elettrici a motore portatili a batteria e del loro gruppo di batterie — Parte 2-2: Norme particolari per avvitatrici e avvitatrici a impulso  | Questa è la prima pubblicazione |
| Cenelec | EN 50260-2-4:2002  | Sicurezza degli utensili elettrici a motore portatili a batteria e del loro gruppo di batterie — Parte 2-4: Norme particolari per levigatrici  | Questa è la prima pubblicazione |
| Cenelec | EN 50260-2-5:2002  | Sicurezza degli utensili elettrici a motore alimentati a batteria e delle relative batterie — Parte 2-5: Prescrizioni particolari per seghe e coltelli circolari   | Questa è la prima pubblicazione |
| Cenelec | EN 50260-2-6:2002  | Sicurezza degli utensili elettrici a motore alimentati a batteria e delle relative batterie — Parte 2-6: Prescrizioni particolari per martelli   | Questa è la prima pubblicazione |
| Cenelec | EN 50260-2-7:2002  | Sicurezza degli utensili elettrici a motore alimentati a batteria e delle relative batterie — Parte 2-7: Prescrizioni particolari per pistole a spruzzo  | Questa è la prima pubblicazione |
| Cenelec | EN 50260-2-10:2002 | Sicurezza degli utensili elettrici a motore alimentati a batteria e delle relative batterie — Parte 2-10: Prescrizioni particolari per seghetti alternativi  | Questa è la prima pubblicazione |
| Cenelec | EN 50260-2-14:2002 | Sicurezza degli utensili elettrici a motore alimentati a batteria e delle relative batterie — Parte 2-14: Prescrizioni particolari per modanatrici e bordatrici  | Questa è la prima pubblicazione |
| Cenelec | EN 50338:2000      | Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare — Norme particolari per i tosaerba elettrici alimentati a batteria con operatore a terra   | 27.11.2001                      |
| Cenelec | EN 60204-1:1997    | Sicurezza del macchinario — Equipaggiamento elettrico delle macchine — Parte 1: Regole generali (IEC 60204-1:1997)   | 20.5.2000                       |
| Cenelec | EN 60204-11:2000   | Sicurezza del macchinario — Equipaggiamento elettrico delle macchine — Parte 11: Prescrizioni per l'equipaggiamento con tensioni superiori a 1 kV AC o 1,5 kV DC, ma non superiori a 36 kV (IEC 60204-11:2000) | 27.11.2001                      |
| Cenelec | EN 60204-31:1998   | Sicurezza del macchinario — Equipaggiamento elettrico delle macchine — Parte 31: Prescrizioni particolari per macchine per cucire, unità e sistemi (IEC 60204-31:1996 — Modificata)                            | 15.4.2000                       |

| OEN (1) | Riferimento           | Titolo della norma armonizzata   | Prima Pubblicazione GU (2)      |
|---------|-----------------------|--|---------------------------------|
| Cenelec | EN 60204-32:1998      | Sicurezza del macchinario — Equipaggiamento elettrico delle macchine — Parte 32: Prescrizioni per le macchine di sollevamento (IEC 60204-32:1998)  | 15.4.2000                       |
| Cenelec | EN 60335-1:1994       | Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare — Parte 1: Norme generali (IEC 60335-1:1991 — Modificata)  | 15.4.2000                       |
| Cenelec | EN 60335-1/A1:1996    | Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare — Parte 1: Norme generali — Modifica 1 (IEC 60335-1:1991/A1:1994 — Modificata)   | 15.4.2000                       |
| Cenelec | EN 60335-1/A2:2000    | Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare — Parte 1: Norme generali — Modifica 2 (IEC 60335-1/A2:1999)   | 27.11.2001                      |
| Cenelec | EN 60335-1/A11:1995   | Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare — Parte 1: Norme generali — Modifica 11  | 15.4.2000                       |
| Cenelec | EN 60335-1/A12:1996   | Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare — Parte 1: Norme generali — Modifica 12  | 15.4.2000                       |
| Cenelec | EN 60335-1/A13:1998   | Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare — Parte 1: Norme generali — Modifica 13  | 15.4.2000                       |
| Cenelec | EN 60335-1/A14:1998   | Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare — Parte 1: Norme generali — Modifica 14  | 15.4.2000                       |
| Cenelec | EN 60335-1/A15:2000   | Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare — Parte 1: Norme generali — Modifica 15  | 10.3.2001                       |
| Cenelec | EN 60335-1/A16:2001   | Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare — Parte 1: Norme generali — Modifica 16  | 27.11.2001                      |
| Cenelec | EN 60335-2-64:2000    | Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare — Parte 2: Norme particolari per macchine da cucina per uso collettivo (IEC 60335-2-64:1997 — Modificata)  | 20.5.2000                       |
| Cenelec | EN 60335-2-64/A1:2002 | Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare — Parte 2: Norme particolari per macchine da cucina per uso collettivo (IEC 60335-2-64:1997/A1:2000 (Modificata) — Modifica 1  | Questa è la prima pubblicazione |
| Cenelec | EN 60335-2-72:1998    | Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare — Parte 2: Norme particolari per le macchine automatiche per il trattamento dei pavimenti per uso commerciale ed industriale (IEC 60335-2-72:1995 — Modificata)      | 15.4.2000                       |
| Cenelec | EN 60335-2-72/A1:2000 | Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare — Parte 2: Norme particolari per macchine automatiche per il trattamento dei pavimenti per uso industriale e collettivo — (IEC 60335-2-72:1995/A1:2000) — Modifica 1 | 10.3.2001                       |
| Cenelec | EN 60335-2-77:2000    | Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare — Parte 2: Norme particolari per i tosaerba elettrici alimentati dalla rete con operatore a terra — (IEC 60335-2-77:1996 — Modificata)                               | 27.11.2001                      |

| OEN <sup>(1)</sup> | Riferimento       | Titolo della norma armonizzata  | Prima Pubblicazione GU <sup>(2)</sup> |
|--------------------|-------------------|---|---------------------------------------|
| Cenelec            | EN 60947-5-3:1999 | Apparecchiature a bassa tensione — Parte 5-3: Dispositivi per circuiti di comando ed elementi di manovra — Prescrizioni per dispositivi di prossimità a comportamento definito in condizioni di guasto — (IEC 60947-5-3:1999) | Questa è la prima pubblicazione       |
| Cenelec            | EN 60947-5-5:1997 | Apparecchiature a bassa tensione — Parte 5: Dispositivi per circuiti di comando ed elementi di manovra — Sezione 5: Dispositivo elettrico di arresto di emergenza con blocco meccanico (IEC 60947-5-5:1997)                   | 10.3.2001                             |
| Cenelec            | EN 61029-1:2000   | Sicurezza degli utensili a motore trasportabili — parte 1: Prescrizioni generali (IEC 61029-1:1990 — Modificata)  | 10.3.2001                             |
| Cenelec            | EN 61029-2-1:2002 | Sicurezza degli utensili elettrici a motore trasportabili — Parte 2: Norme particolari per banchi di seghe circolari — (IEC 61029-2-1:1993 + A1:1999 + A2:2001 — Modificata)  | Questa è la prima pubblicazione       |
| Cenelec            | EN 61310-1:1995   | Sicurezza del macchinario — Indicazione, marcatura e manovra — Parte 1: Prescrizioni per segnali visivi, acustici e tattili (IEC 61310-1:1995)  | 15.4.2000                             |
| Cenelec            | EN 61310-2:1995   | Sicurezza del macchinario — Indicazione, marcatura e manovra — Parte 2: Prescrizioni per la marcatura (IEC 61310-2:1995)  | 15.4.2000                             |
| Cenelec            | EN 61310-3:1999   | Sicurezza del macchinario — Indicazione, marcatura e manovra — Parte 3: Prescrizioni per il posizionamento e il senso di manovra degli attuatori (IEC 61310-3:1999)   | 15.4.2000                             |
| Cenelec            | EN 61496-1:1997   | Sicurezza del macchinario — Dispositivi elettrosensibili di protezione — Parte 1: Prescrizioni generali e prove (IEC 61496-1:1997)  | 15.4.2000                             |

<sup>(1)</sup> OEN (Organismi europei di normalizzazione)

— CEN: rue de Stassart/Stassartstraat 36, B-1050 Bruxelles, tel. (32-2) 550 08 11, fax (32-2) 550 08 19.

— CENELEC: rue de Stassart/Stassartstraat 35, B-1050 Bruxelles, tel. (32-2) 519 68 71, fax (32-2) 519 69 19.

<sup>(2)</sup> Data a partire dalla quale l'impiego di tale norma garantisce la presunzione di conformità ai requisiti essenziali di cui essa tratta.

#### AVVERTIMENTO:

Ogni informazione relativa alla disponibilità delle norme può essere ottenuta o presso gli organismi europei di normalizzazione o presso gli organismi nazionali di normalizzazione il cui elenco figura in annesso alla direttiva 98/34/CE<sup>(1)</sup> del Parlamento europeo e del Consiglio modificata dalla direttiva 98/48/CE<sup>(2)</sup>.

La pubblicazione dei riferimenti nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* non implica che le norme siano disponibili in tutte le lingue della Comunità.

Questa lista sostituisce tutte le precedenti liste pubblicate nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*. La Commissione assicura l'aggiornamento della presente lista.

Altre norme armonizzate in materia di macchine sono state pubblicate in edizioni precedenti della *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*. Un elenco aggiornato completo è disponibile su Internet, sul server Europa, al seguente indirizzo:

<http://europa.eu.int/comm/enterprise/newapproach/standardization/harmstds/reflist/machines.html>

<sup>(1)</sup> GU L 204 del 21.7.1998, pag. 37.

<sup>(2)</sup> GU L 217 del 5.8.1998, pag. 18.

**Comunicazione della Commissione nell'ambito dell'applicazione della direttiva 96/48/CE del Consiglio**

(2003/C 147/08)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

*(Pubblicazione di titoli e riferimenti di norme armonizzate ai sensi della direttiva)*

| OEN <sup>(1)</sup> | Riferimento e titolo della norma  | Documento di riferimento | Riferimento della norma sostituita | Data di cessazione della presunzione di conformità della norma sostituita<br>Nota 1 |
|--------------------|---|--------------------------|------------------------------------|---|
| Cenelec            | EN 50119:2001<br>Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Impianti fissi — Linee aeree di contatto per trazione elettrica   |                          | Nessuno                            | —   |
| Cenelec            | EN 50121-1:2000<br>Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Compatibilità elettromagnetica — Parte 1: Generalità  |                          | Nessuno                            | —   |
| Cenelec            | EN 50121-2:2000<br>Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Compatibilità elettromagnetica — Parte 2: Emissione dell'intero sistema ferroviario verso l'ambiente esterno  |                          | Nessuno                            | —   |
| Cenelec            | EN 50121-3-1:2000<br>Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Compatibilità elettromagnetica — Parte 3-1: Materiale rotabile — Treno e veicolo completo   |                          | Nessuno                            | —   |
| Cenelec            | EN 50121-3-2:2000<br>Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Compatibilità elettromagnetica — Parte 3-2: Materiale rotabile — Apparecchiature  |                          | Nessuno                            | —   |
| Cenelec            | EN 50121-4:2000<br>Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Compatibilità elettromagnetica — Parte 4: Emissione ed immunità delle apparecchiature di segnalamento e telecomunicazioni                               |                          | Nessuno                            | —   |
| Cenelec            | EN 50121-5:2000<br>Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Compatibilità elettromagnetica — Parte 5: Emissioni ed immunità di apparecchi e impianti fissi di alimentazione   |                          | Nessuno                            | —   |
| Cenelec            | EN 50122-1:1997<br>Applicazioni ferroviarie — Installazioni fisse — Parte 1: Provvedimenti di protezione concernenti la sicurezza elettrica e la messa a terra  |                          | Nessuno                            | —   |
| Cenelec            | EN 50124-1:2001<br>Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie, metropolitane — Coordinamento degli isolamenti — Parte 1: Requisiti base — Distanze in aria e distanze superficiali per tutta l'apparecchiatura elettrica ed elettronica |                          | Nessuno                            | —   |

| OEN <sup>(1)</sup> | Riferimento e titolo della norma   | Documento di riferimento | Riferimento della norma sostituita | Data di cessazione della presunzione di conformità della norma sostituita<br>Nota 1 |
|--------------------|--|--------------------------|------------------------------------|---|
| Cenelec            | EN 50124-2:2001<br>Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filotranviarie, metropolitane — Coordinamento degli isolamenti — Parte 2: Sovratensioni e relative protezioni   |                          | Nessuno                            | —   |
| Cenelec            | EN 50125-1:1999<br>Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Condizioni ambientali per gli equipaggiamenti — Parte 1: Equipaggiamenti nel materiale rotabile  |                          | Nessuno                            | —   |
| Cenelec            | EN 50126:1999<br>Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filotranviarie, metropolitane — La specificazione e la dimostrazione di Affidabilità, Disponibilità, Manutenibilità e Sicurezza (RAMS)                                    |                          | Nessuno                            | —   |
| Cenelec            | EN 50149:2001<br>Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Impianti fissi — Fili sagomati di contatto in rame e lega di rame  |                          | Nessuno                            | —   |
| Cenelec            | EN 50155:2001<br>Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Equipaggiamenti elettronici utilizzati sul materiale rotabile<br>Änderung A1:2002 alla EN 50155:2001   |                          | Nessuno<br>Nota 3                  | —<br>1.9.2005   |
| Cenelec            | EN 50159-1:2001<br>Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Sistemi di telecomunicazione, segnalamento ed elaborazione — Parte 1: Comunicazioni di sicurezza in sistemi di trasmissione di tipo chiuso |                          | Nessuno                            | —   |
| Cenelec            | EN 50159-2:2001<br>Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Parte 2: Prescrizioni per comunicazioni di sicurezza in sistemi di trasmissione aperti   |                          | Nessuno                            | —   |
| Cenelec            | EN 50206-1:1998<br>Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie, metropolitane — Materiale rotabile — Parte 1: Pantografi: Caratteristiche e prove   |                          | Nessuno                            | —   |
| Cenelec            | EN 50317:2002<br>Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Sistemi di captazione della corrente — Requisiti e convalida delle misure dell'interazione dinamica tra pantografo e linea aerea di contatto |                          | Nessuno                            | —   |

<sup>(1)</sup> OEN: Organismo europeo di normalizzazione:

— CEN: rue de Stassart 36, B-1050 Bruxelles, tel. (32-2) 550 08 11, fax (32-2) 550 08 19 (<http://www.cenorm.be>);

— Cenelec: rue de Stassart 35, B-1050 Bruxelles, tel. (32-2) 519 68 71, fax (32-2) 519 69 19 (<http://www.cenelec.org>);

— ETSI: 650, route des Lucioles, F-06921 Sophia Antipolis, tel. (33) 49 29 42 00, fax (33) 493 65 47 16 (<http://www.etsi.org>).

Nota 1: In genere, la data di cessazione della presunzione di conformità coincide con la data di ritiro («dow») fissata dall'organizzazione europea di normalizzazione, ma è bene richiamare l'attenzione di coloro che utilizzano queste norme sul fatto che in alcuni casi eccezionali può avvenire diversamente.

Nota 3: In caso di modifiche, la Norma cui si fa riferimento è la EN CCCC:YYYY, comprensiva delle sue precedenti eventuali modifiche, e la nuova modifica citata. La norma sostituita (colonna 4) perciò consiste nella EN CCCC:YYYY e nelle sue precedenti eventuali modifiche, ma senza la nuova modifica citata. Alla data stabilita, la norma sostituita cessa di fornire la presunzione di conformità ai requisiti essenziali della direttiva.

Esempio: Per la EN 50155:2001, si applica quanto segue:

|         |  |  |  |                   |
|---------|--|--|--|-------------------|
| Cenelec | EN 50155:2001<br>Applicazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie e metropolitane — Equipaggiamenti elettronici utilizzati sul materiale rotabile<br>[La norma di riferimento è EN 50155:2001]<br>Modifica A1:2002 alla EN 50155:2001<br>[La norma di riferimento è EN 50155:2001 +A1:2002 alla EN 50155:2001] |  | Nessuno<br>[Non c'è norma sostituita]<br><br>Note 3<br>[La norma sostituita è EN 50155:2001] | —<br><br>1.9.2005 |
|---------|--|--|--|-------------------|

## III

*(Informazioni)*

## CONSIGLIO

**Testi pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 147 E**

(2003/C 147/09)

Questi testi sono disponibili su:

**EUR-Lex:** <http://europa.eu.int/eur-lex>**CELEX:** <http://europa.eu.int/celex>

| Numero d'informazione | Sommario   | Pagina |
|-----------------------|--|--------|
| <b>Consiglio</b>      |  |        |
| 2003/C 147 E/01       | Posizione comune (CE) n. 33/2003, del 20 marzo 2003, definita dal Consiglio, deliberando in conformità della procedura di cui all'articolo 251 del trattato che istituisce la Comunità europea, in vista dell'adozione di una direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi             | 1      |
| 2003/C 147 E/02       | Posizione comune (CE) n. 34/2003, del 20 marzo 2003, definita dal Consiglio, deliberando in conformità della procedura di cui all'articolo 251 del trattato che istituisce la Comunità europea, in vista di una direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che coordina le procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto e servizi postali | 137    |

---

# COMMISSIONE

## Risultati delle gare (aiuto alimentare comunitario)

(2003/C 147/10)

In applicazione dell'articolo 9, paragrafo 7 del regolamento (CE) n. 2519/97 della Commissione, del 16 dicembre 1997, che stabilisce le modalità generali per la mobilitazione di prodotti a titolo del regolamento (CE) n. 1292/96 del Consiglio per l'aiuto alimentare comunitario

(Gazzetta ufficiale delle Comunità europee L 346 del 17 dicembre 1997, pagina 23)

17 giugno 2003

| Regolamento (CE) n./ decisione del | Lotto | Azione n. | Beneficiario/ destinazione | Prodotto | Quantità (t) | Stadio consegna | Aggiudicatario                               | Prezzo aggiudicato (EUR/t) |
|------------------------------------|-------|-----------|----------------------------|----------|--------------|-----------------|--|----------------------------|
| 862/2003                           | A     | 3/03      | Ethiopie                   | BLT      | 15 000       | DEST            | RAIFFEISEN HAUPTGENOSSENSCHAFT NO — KIEL (D) | 208,79                     |
|                                    | B     | 4/03      | Ethiopie                   | BLT      | 25 000       | DEST            | LECUREUR SA — PARIS (F)                      | 206,81                     |

|          |   |        |   |        |  |
|----------|---|--------|---|--------|--|
| BLT:     | Frumento tenero                             | FABA:  | Fave ( <i>Vicia faba major</i> )              | Lsub1: | Alimento per lattanti                  |
| DUR:     | Frumento duro                               | FEQ:   | Favette ( <i>Vicia faba equina</i> )          | Lsub2: | Alimento di proseguimento              |
| ORG:     | Orzo  | PISUM: | Piselli spezzati                              | LHE:   | Latte ad alto valore energetico        |
| MAI:     | Granturco                                   | SUB:   | Zuccheri bianchi                              | AC:    | Alimento composto                      |
| SEG:     | Segala                                      | HCOLZ: | Olio di colza raffinato                       | PAL:   | Paste alimentari                       |
| SOR:     | Sorgo                                       | HTOUR: | Olio di girasole raffinato                    | SAR:   | Conserven di sardine                   |
| CBR/M/L: | Riso lavorato a grani tondi, medi o lunghi  | HOLI:  | Olio d'oliva                                  | CM:    | Conserven di sgombro                   |
| RPR/M/L: | Riso parboiled a grani tondi, medi o lunghi | HMAI:  | Olio di granturco                             | CB:    | <i>Corned beef</i>                     |
| BRI:     | Rotture di riso                             | HSOJA: | Olio di soia                                  | BPJ:   | Conserven di carni bovine              |
| FBLT:    | Farina di frumento tenero                   | LEP:   | Latte scremato in polvere                     | PFB:   | Pasticcio di fegato di bovino          |
| FMAI:    | Farina di granturco                         | LEPv:  | Latte scremato in polvere vitaminizzato       | CP:    | Conserven di carni suine               |
| FSEG:    | Farina di segala                            | LDEP:  | Latte semiscremato in polvere                 | PPF:   | Pasticcio di fegato di suino           |
| SDUR:    | Semola di frumento duro                     | LENP:  | Latte intero in polvere                       | CV:    | Conserven di pollame                   |
| SMAI:    | Semola di granturco                         | B:     | Burro   | DEST:  | Franco destino                         |
| FHAF:    | Fiocchi d'avena                             | BO:    | Butteroil                                     | DEB:   | Reso porto di sbarco — franco banchina |
| CT:      | Concentrato di pomodoro                     | FETA:  | Formaggio del tipo feta                       | DEN:   | Reso porto di sbarco — franco nave     |
| PT:      | Pomodori in polvere                         | FROF:  | Formaggio fuso                                | EMB:   | Reso porto d'imbarco                   |
| COR:     | Uva secca di Corinto                        | BABYF: | Alimento per lo svezzamento a base di cereali | EXW:   | Franco fabbrica                        |
|          |   | BISC:  | Biscotti                                      |        |  |
|          |   | WSB:   | Miscela frumento-soia                         |        |  |

### AVVISO AI LETTORI

D'ora innanzi, i risultati delle gare saranno di norma pubblicati il giovedì invece del martedì.

## INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

per l'iniziativa «Lotta all'esclusione dal mondo del lavoro» pubblicato dall'ESZA — Agenzia esecutiva nazionale del Fondo sociale europeo

(2003/C 147/11)

### 1. Riferimenti di pubblicazione

EuropeAid/116613/D/G/HU

### 2. Programma e fonte di finanziamento

Nel quadro del programma HU Phare 2002/000-315.01.04. le risorse totali disponibili per il sostegno alle proposte presentate in risposta al presente invito a presentare proposte ammontano a 10 100 000 EUR. Di questa somma, 6 000 000 di EUR saranno coperti dall'aiuto non rimborsabile Phare, mentre i restanti 4 100 000 EUR costituiranno un cofinanziamento del ministero ungherese del Lavoro. I candidati devono garantire almeno il 10 % del bilancio complessivo del progetto quale contributo autonomo.

### 3. Tipo di attività, area geografica e durata dei progetti

a) Breve descrizione delle attività programmate

**Componente 1:** Inserimento professionale e reinserimento sul mercato del lavoro di disoccupati di lunga durata mediante l'attuazione di progetti, volti ad ampliare e rafforzare le capacità dei servizi sociali locali e regionali, che saranno sviluppati sulla base di iniziative di enti locali, di associazioni di enti locali o di ONG.

I progetti proposti devono promuovere l'occupazione permanente e a lungo termine del gruppo beneficiario nel settore dei servizi sociali mediante l'offerta di formazione professionale e di servizi volti a migliorarne le capacità d'inserimento professionale e di reinserimento sul mercato del lavoro. Nell'ambito del programma i candidati devono assumere i beneficiari dei progetti per un periodo di 18 mesi; i corrispondenti posti di lavoro verranno creati grazie allo sviluppo dei servizi sociali nel modo seguente:

1. sviluppo di nuove categorie di servizi sociali e migliore qualità dei servizi sociali locali esistenti basati sulle esigenze a livello locale;
2. migliorare la qualità e incrementare la quantità dei servizi di assistenza sociale, sia di base che specialistici;
3. ampliare la portata e migliorare la qualità dei servizi sociali erogati dalle organizzazioni non governative.

**Componente 2:** Inserimento professionale e reinserimento sul mercato del lavoro di gruppi svantaggiati caratterizzati da molteplici difficoltà, con particolare riguardo ai disoccupati di lunga durata appartenenti alla minoranza Rom, mediante l'attuazione di progetti, volti a migliorare il tenore di vita e a garantire un maggiore accesso dei gruppi svantaggiati ai servizi sociali, che saranno basati su iniziative locali.

Le attività che possono venire realizzate nell'ambito di questa componente — che prevede anch'essa l'assunzione dei beneficiari dei progetti per un periodo di 8,5 mesi — sono le seguenti:

1. attività in campo sanitario-ambientale e di tutela dell'ambiente;
2. manutenzione e sviluppo di infrastrutture comunali;
3. smantellamento e ricostruzione dei campi Rom segregati all'interno dell'abitato;
4. servizi sociali, educativi, culturali e di comunità.

Oltre a fornire posti di lavoro al gruppo beneficiario, i progetti proposti devono comprendere anche servizi volti a migliorare le capacità d'inserimento professionale e di integrazione nel mercato del lavoro dei beneficiari dei progetti.

Un candidato può presentare domanda per una delle componenti o anche due domande distinte per ognuna delle componenti. Tuttavia, per ciascuna componente è possibile presentare una sola domanda.

Le attività ammissibili per entrambe le componenti sono:

- gestione di progetti,
- perfezionamento professionale,
- assunzione e selezione dei candidati del gruppo beneficiario,
- servizi volti a migliorare le capacità d'inserimento professionale e di integrazione nel mercato del lavoro del gruppo beneficiario,
- attività di formazione del gruppo beneficiario,
- creazione di posti di lavoro per il gruppo beneficiario.

b) Area geografica: Ungheria

c) Durata massima dei progetti: per la componente 1: 21 mesi; per la componente 2: 13 mesi.

Per ulteriori informazioni, cfr. le «Linee guida per i candidati» di cui al punto 12.

### 4. Importo complessivo disponibile ai fini del presente invito a presentare proposte

10,1 milioni di EUR, di cui 5,5 milioni di EUR in finanziamento di Phare e 4,6 milioni di EUR in cofinanziamento nazionale. I fondi saranno distribuiti sulla base dei risultati della valutazione delle domande presentate dai candidati.

#### 5. Importo minimo e massimo degli aiuti non rimborsabili

| Componente | Importo minimo (in EUR) | Importo massimo (in EUR) |
|------------|-------------------------|--------------------------|
| 1.         | 600 000                 | 750 000                  |
| 2.         | 200 000                 | 300 000                  |

Inoltre, l'importo dell'aiuto non rimborsabile non può superare il 90 % dei costi totali del progetto. Il saldo deve essere finanziato sulle risorse proprie del candidato o dei partner, o mediante fonti di finanziamento diverse dal bilancio della Comunità europea e dal cofinanziamento nazionale.

#### 6. Numero massimo degli aiuti non rimborsabili da assegnare

50.

#### 7. Ammissibilità: chi può presentare domanda?

I candidati devono rispondere ai seguenti requisiti per essere ammissibili a ricevere un aiuto non rimborsabile:

- essere enti locali (comunità locali), associazioni di enti locali dotate di status giuridico permanente o appositamente costituite per l'attuazione del progetto, enti provinciali/comunali, o
- essere organizzazioni senza fini di lucro o non governative dotate di personalità giuridica indipendente; in tal caso, la data della registrazione presso il tribunale giuridicamente vincolante relativa alla costituzione dell'organizzazione candidata deve essere precedente al 1° gennaio 2002,
- la realizzazione di partenariati è una condizione imperativa,
- i partner possono essere organizzazioni a fini di lucro o senza fini di lucro la cui sede centrale è in Ungheria, in uno Stato membro dell'UE o in un paese Phare e/o in Turchia, a Malta e a Cipro.

#### 8. Data provvisoria di notifica dei risultati della procedura di aggiudicazione

2003.

#### 9. Criteri di aggiudicazione

Riferimento alla pertinente sezione (da specificare) delle «Linee guida per i candidati» di cui al punto 12.

#### 10. Formato del modulo di candidatura e informazioni da indicare

Le domande devono essere presentate utilizzando il **modulo di candidatura** allegato alle «Linee guida per i candidati» di cui al punto 12, rispettandone rigorosamente il

formato e le istruzioni. Per ogni domanda, il candidato deve accludere un **modulo originale firmato e sei copie**.

Le domande devono essere presentate alle pertinenti agenzie di sviluppo regionale. Per ulteriori informazioni in merito, cfr. la sezione 2.2 delle «Linee guida per i candidati».

In caso di divergenze tra la versione inglese dei documenti e quella ungherese, fa fede la versione inglese.

#### 11. Termine per la presentazione delle candidature

26 settembre 2003.

Tutte le candidature ricevute dall'autorità aggiudicatrice dopo lo scadere di tale termine verranno respinte.

#### 12. Informazioni dettagliate

Informazioni dettagliate sul presente Invito a presentare proposte sono contenute nelle «Linee guida per i candidati»; queste ultime, come pure il presente Invito, sono disponibili sui seguenti siti Internet:

Ufficio europeo per il coordinamento degli aiuti (Europeaid):

[http://europa.eu.int/europeaid/index\\_en.htm](http://europa.eu.int/europeaid/index_en.htm)

Ministero ungherese del Lavoro:

[www.fmm.gov.hu](http://www.fmm.gov.hu)

ESZA — Agenzia esecutiva nazionale del Fondo sociale europeo:

[www.esf.hu](http://www.esf.hu)

Per ottenere le informazioni ci si può inoltre rivolgere al seguente indirizzo:

ESZA — Agenzia esecutiva nazionale del Fondo sociale europeo  
H-1146 Budapest, Ajtósi Dürer sor 19-21.  
Tel. (36-1) 343 48 00/270, Fax (36-1) 468 34 24

Tutti i quesiti in merito al presente Invito a presentare proposte vanno inviati per posta elettronica (indicando i riferimenti di pubblicazione del presente Invito a presentare proposte menzionate al punto 1) al seguente indirizzo: [kirekesztes@esf.hu](mailto:kirekesztes@esf.hu). Si invitano tutti i candidati a consultare regolarmente il sito Internet summenzionato dell'ESZA — Agenzia esecutiva nazionale del Fondo sociale europeo ([www.esf.hu](http://www.esf.hu)) prima dello scadere del termine per la presentazione delle domande, poiché su tale sito verranno pubblicati i quesiti posti con maggiore frequenza e le relative risposte.

I candidati devono sottoporre i loro quesiti al più tardi 21 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande; le risposte vengono pubblicate 11 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.